

PIANO DI STUDIO DEL CDS

L14 – SCIENZE GIURIDICHE

Facoltà di
Scienze Economiche e Giuridiche

Coorte A.A. 2024-2025
Documento emesso in data: 06 giugno 2024

Sommario

Sommario

1 – Presentazione	3
1. Il Corso di Studio in breve	3
2. Obiettivi formativi specifici del Corso.....	4
3. Profili professionali e sbocchi occupazionali.....	4
4. Requisiti di accesso.....	4
5. Sito del corso di laurea.....	5
2 – Percorso di Formazione	6
1. Curriculum: Statutario.....	6
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	6
2. Curriculum: Criminologia	79
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	79
3. Curriculum: Sicurezza.....	161
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	161

I PROGRAMMI DIDATTICI (MODULI) DI CIASCUN INSEGNAMENTO SARANNO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE DOVUTE A EVENTUALI FUTURE INTEGRAZIONI DEI COMITATI D'INDIRIZZO.

1 - PRESENTAZIONE

1. Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche appartiene alla classe di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14).

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche propone una formazione con un approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del Corso di Studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, per possedere conoscenze e competenze in grado di comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e alla gestione dell'impresa. L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale, in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. È quindi richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello della capacità di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi ed alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando l'obiettivo formativo prioritario è quello di assicurare alle laureate e ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso di Studio offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico, ciò al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo, anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi.

Il Piano di studi del Corso di Laurea prevede tre indirizzi: Statutario, Scienze giuridiche per la criminologia, l'investigazione e la sicurezza e Sicurezza con lo scopo di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali, che afferiscono alla sfera della sicurezza nell'attuale scenario nazionale e internazionale.

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche prepara una figura professionale in grado di svolgere attività all'interno delle aziende, occupandosi degli aspetti legali e normativi legati alle attività imprenditoriali, di coniugare competenze giuridiche con una conoscenza approfondita del mondo aziendale, supportando l'azienda nella gestione delle questioni legali e contribuendo a garantire la conformità normativa.

2. Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in “Scienze giuridiche” si pone l'obiettivo di formare una figura professionale specificatamente orientata alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, dei problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione ed alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno al discente una solida preparazione giuridica e una flessibilità nel ragionamento capace di transitarlo senza problemi nella comprensione delle eventuali modifiche normative future.

In particolare, il Corso fornirà elementi di micro e macro economia e competenze di diritto commerciale, amministrativo e del lavoro per meglio garantire una gestione consapevole dei processi aziendali.

Elementi di gestione economica e finanziaria associati a strumenti di statistica economica caratterizzeranno inoltre i profili delle discenti e dei discenti, rendendoli in grado di analizzare, organizzare e progettare, anche in autonomia, processi ed operazioni aziendali di discreta complessità.

La laureata e il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

3. Profili professionali e sbocchi occupazionali

❖ Operatore Giuridico di Impresa

4. Requisiti di accesso

L'ammissione al Corso in Scienze Giuridiche richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale, anche nella logica, nella cultura economica e gestione di impresa, nella comunicazione e interpretazione dei testi.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel “Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio” dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo

consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

Per approfondimenti consultare il “Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio” sul sito istituzionale: <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

5. Sito del corso di laurea

<https://www.unimercatorum.it/corsi-di-laurea/scienze-giuridiche>

2 – PERCORSO DI FORMAZIONE

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS. Il corso di Laurea in *L14 – Scienze Giuridiche* si articola nei seguenti curricula formativi:

- Curriculum: STATUTARIO
- Curriculum: CRIMINOLOGIA
- Curriculum: SICUREZZA

Si riporta di seguito il dettaglio dei singoli curricula.

1. Curriculum: Statutario

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	IUS/01	Diritto privato	9
	BASE	IUS/08	Diritto costituzionale	9
	BASE	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	12
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/01	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/07	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	SECS-S/03	Statistica economica	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	BASE	IUS/20	Filosofia del diritto	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/04	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/07	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	IUS/10	Diritto amministrativo	12
	AFFINI	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	SECS-P/09	Finanza aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	IUS/12	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/04	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/07	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/15	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Antonio Palmieri
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Viene offerta una conoscenza generale degli istituti del diritto privato e una conoscenza specifica del diritto delle obbligazioni e dei contratti, e della responsabilità civile. Risulta privilegiato un approccio che tenga conto degli sviluppi propri dell'epoca contemporanea: viene dato risalto ai dibattiti dottrinari e giurisprudenziali che caratterizzano l'attuale applicazione di alcuni istituti; viene posta in evidenza la normativa dell'Unione europea e, in particolare, l'incidenza della disciplina della concorrenza sul diritto dei contratti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permettono di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- I fatti giuridici | 20- I contratti aperti all'adesione di tutti e i contratti per adesione. Clausole vessatorie nel Codice civile. |
| 2- Atti e negozi | 21- Clausole vessatorie nel Codice del consumo |
| 3- Teorie generali del negozio giuridico | 22- I capitoli d'oneri. Natura giuridica dei capitoli. |
| 4- Esercitazione 1 | 23- L'inserzione automatica di clausole |
| 5- La disciplina applicabile ai fatti e ai negozi | 24- La nullità e le sue cause |
| 6- Critica alla dottrina tradizionale | 25- Ordine pubblico e buon costume |
| 7- L'autonomia negoziale secondo Rescigno | 26- Nullità successiva, nullità relativa e nullità di protezione |
| 8- Esercitazione 2 | 27- Conservazione del contratto |
| 9- La libertà di concludere il contratto | 28- Libertà di concludere contratti atipici: art. 1322, comma 2, cod. civ. Causa e tipo nella teoria del negozio giuridico |
| 10- Il contratto imposto dalla legge | 29- Causa tipica e funzione economico individuale. |
| 11- Distinzione tra contratti consensuali e contratti reali e tra contratti a effetti reali e a effetti obbligatori | 30- Meritevolezza di tutela e inesistenza del contratto |
| 12- Collegamento negoziale funzionale e strutturale | 31- Libertà di apporre elementi accidentali al negozio giuridico. Significato di accidentalità. |
| 13- Il contratto preliminare | 32- Condizione termine modo. Condizione risolutiva di inadempimento |
| 14- Quesiti sul contratto preliminare e soluzione di casi pratici | 33- Gli actus legitimi |
| 15- Esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre | 34- La teoria della falsa presupposizione |
| 16- Mandato con e senza rappresentanza | 35- Libertà della scelta della forma negoziale |
| 17- L'incapacità giuridica generale e le incapacità giuridiche speciali | 36- Contratto telematico e firma digitale |
| 18- Le inabilità e le incompatibilità | 37- Le forme convenzionali |
| 19- La libertà di determinare il contenuto del contratto: art. 1322, comma 1, cod. civ.. I contratti normativi | 38- Libertà di farsi sostituire nell'attività negoziale |

- | | |
|---|---|
| 39- Contratto per conto di chi spetta e per persona da nominare | 47- Nullità |
| 40- Gestione del negozio | 48- Annullabilità |
| 41- Prelazione legale | 49- Risolubilità |
| 42- Patto di preferenza | 50- Rescindibilità |
| 43- Opzione | 51- Inopponibilità |
| 44- Contratto a terzo | 52- Le situazioni giuridiche soggettive attive e soggettive passive |
| 45- Contratto a favore di terzo, contratto a danno di terzo, contratto a carico di terzo. | 53- La responsabilità civile |
| 46- Invalidità e inefficacia | 54- La responsabilità per colpa |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Partecipazione a casi studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/08
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una

consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- 1- L'ordinamento.
- 2- Forme di Stato e forme di governo.
- 3- Costituzionalismo e Stato di diritto.
- 4- Lo Stato e gli altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale.
- 5- L'ordinamento dell'Unione Europea.
- 6- Le fonti normative.
- 7- Principi generali: forza e valore, fonti-atto, fonti-fatto.
- 8- Criteri di interpretazione e di risoluzione delle antinomie.
- 9- Le fonti dell'ordinamento italiano.
- 10- La Costituzione e le fonti di livello costituzionale.
- 11- La revisione costituzionale.
- 12- Le fonti europee: inquadramento generale.
- 13- Rapporto tra fonti interne e fonti europee.
- 14- I rapporti tra diritto interno e diritto europeo.
- 15- I rapporti tra diritto interno e diritto convenzionale.
- 16- I rapporti tra diritto europeo e diritto convenzionale.
- 17- La legge formale ordinaria e le leggi atipiche: il principio di legalità.
- 18- La riserva di legge.
- 19- I decreti legislativi.
- 20- I decreti di attuazione degli statuti speciali.
- 21- Atti con forza di legge: la decretazione d'urgenza.
- 22- Regolamenti degli organi costituzionali.
- 23- Strumenti di democrazia diretta: decisione popolare e referendum.
- 24- Le fonti secondarie statali: i regolamenti dell'esecutivo.
- 25- Le fonti-fatto. Consuetudini e convenzioni costituzionali.
- 26- I principi fondamentali.
- 27- Art. 1: Costituzione e diritto al lavoro.
- 28- Art. 2: Diritti inviolabili.
- 29- Tecniche di protezione dei diritti: il bilanciamento.
- 30- Art. 3: Eguaglianza e tutela dei diritti sociali. Un concetto "pluralista" di eguaglianza e ragionevolezza: gli "standard di tutela equivalente".
- 31- Il giudizio di eguaglianza.
- 32- I rapporti economici (prima parte).
- 33- I rapporti economici (seconda parte).
- 34- I rapporti politici.
- 35- Il Parlamento (prima parte).
- 36- Il Parlamento (seconda parte).
- 37- La formazione delle leggi.
- 38- Il Presidente della Repubblica: inquadramento generale.
- 39- Il Presidente della Repubblica: il potere di grazia e il controllo su leggi e atti equiparati.
- 40- Il Presidente della Repubblica: il controllo su leggi e atti equiparati.
- 41- Il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni.
- 42- L'organizzazione e l'esercizio del potere politico.
- 43- Il Governo (prima parte).
- 44- Il Governo (seconda parte).
- 45- Gli organi ausiliari.
- 46- La Magistratura (prima parte).
- 47- La Magistratura (seconda parte).
- 48- Le Regioni.
- 49- Le Province.
- 50- I Comuni.
- 51- I modelli di garanzia giurisdizionale della Costituzione: la Corte Costituzionale.
- 52- Legittimazione a sollevare la quaestio legitimatis. Requisiti di identificazione del giudice a quo.
- 53- Contenuti dell'ordinanza di rimessione e presupposti di ammissibilità della questione.
- 54- La rilevanza e la non manifesta infondatezza

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/19
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Maria Natale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare, intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del background storico nel quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l'approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato e presente giuridico, valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

Programma didattico

- 1- Introduzione
- 2- Storicità dell'esperienza giuridica
- 3- Caratteri dell'esperienza giuridica alto-medievale
- 4- I Longobardi in Italia
- 5- La seconda fase dell'Alto Medioevo
- 6- Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale
- 7- L'esperienza giuridica medievale
- 8- La "rinascita" dei secoli XI e XII secolo e la Scuola di Bologna
- 9- L'evoluzione della glossa (parte prima)
- 10- L'evoluzione della glossa (parte seconda)
- 11- Il Comune medievale
- 12- Nascita e sviluppo del diritto canonico
- 13- L'età d'oro del diritto comune
- 14- L'età della Communis Opinio
- 15- L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte)
- 16- L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte)
- 17- Particolarismo giuridico d'Antico Regime
- 18- Il diritto dei mercanti
- 19- Il Giusnaturalismo in Europa
- 20- Il Giusrazionalismo in Europa
- 21- La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico
- 22- Letteratura giuridica tra XVI e XVII secolo
- 23- La nascita dello Stato moderno
- 24- Michel de L'Hospital
- 25- Sovranità, religione e toga in Francia
- 26- Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin
- 27- Diritto e libertà in Inghilterra
- 28- Il modello costituzionale meridionale
- 29- Dottrina e tecnica del diritto in Francia
- 30- Illuminismo giuridico in Europa
- 31- Illuminismo giuridico in Italia
- 32- Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli
- 33- Celestino Galiani
- 34- Gli effetti delle nuove idee
- 35- Il dibattito sull'usura
- 36- Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo
- 37- Magistratura e prestito ad usura
- 38- Le pratiche dei Tribunali
- 39- Dalle Consolidazioni alla Codificazione
- 40- Il Code Napoléon
- 41- Le codificazioni moderne
- 42- Scuola storica del diritto e Pandettistica
- 43- I Codici degli stati italiani preunitari
- 44- Il BGB
- 45- Costituzionalismo Moderno
- 46- Le costituzioni della Francia rivoluzionaria
- 47- Il Costituzionalismo in Italia. Il Triennio Giacobino
- 48- Il costituzionalismo in Italia. La fase napoleonica
- 49- Unificazione nazionale e unificazione giuridica
- 50- La cassazione tra Francia e Italia
- 51- Il Novecento
- 52- Diritto e regimi totalitari
- 53- Nuove costituzioni e vecchi codici
- 54- Mercatura e diritto
- 55- Lex mercatoria
- 56- Le linee di evoluzione del diritto commerciale
- 57- La Codificazione commerciale
- 58- La giurisdizione commerciale
- 59- L'esperienza francese
- 60- Il modello delle Giunte in Europa
- 61- L'esperienza meridionale
- 62- La giunta del 1710
- 63- Lo spirito mercantilistico delle riforme
- 64- Verso una nuova giustizia
- 65- Progettare un nuovo tribunale
- 66- All'alba del nuovo Regno
- 67- La Giunta borbonica
- 68- Il Supremo Magistrato del commercio
- 69- Successo o fallimento?
- 70- Gli effetti della riforma del 1746
- 71- Nuovi tentativi di riforma
- 72- La riforma del 1797

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 72 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 12 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<p>➔ Videolezioni</p> <p>➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente</p> <p>➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza 2016 (prima ed. 2007). ▪ Maria Natale, Sui piatti della Bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746), Giuffrè 2014. <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

ECONOMIA POLITICA	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Matilde Giaccherini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici – es. tassazione – sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

È opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. E' la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Cos'è un'economia di mercato | 21- Profitto e livello di produzione |
| 2- Domanda ed offerta | 22- La regola del profitto marginale |
| 3- L'equilibrio di mercato | 23- La regola di chiusura ed il costo d'uso del capitale |
| 4- Il problema del consumatore | 24- La separazione tra proprietà e controllo |
| 5- La curva di indifferenza | 25- La funzione di produzione |
| 6- I gusti del consumatore | 26- Il breve ed il lungo periodo |
| 7- Il saggio marginale di sostituzione (SMS) | 27- Rendimenti marginali e rendimenti di scala |
| 8- Utilità marginali e SMS | 28- I costi nel breve periodo |
| 9- Il vincolo di bilancio | 29- Costi totali e costi marginali di breve periodo |
| 10- Il paniere ottimo | 30- Costi medi e costi marginali di breve periodo |
| 11- Casi particolari | 31- Il mix economicamente efficiente |
| 12- Domanda individuale e domanda di mercato | 32- Il costo medio ed il costo marginale nel lungo periodo |
| 13- Applicazioni | 33- L'impresa che non fa il prezzo |
| 14- La posizione della domanda | 34- La curva di offerta individuale |
| 15- Elasticità della domanda | 35- La concorrenza perfetta |
| 16- Elasticità: approfondimenti ed estensioni | 36- L'equilibrio di concorrenza perfetta nel breve periodo |
| 17- Elasticità: calcolo | |
| 18- Elasticità: la relazione tra prezzo e fatturato | |
| 19- La nozione di profitto | |
| 20- Il costo economico | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> • <i>Microeconomia</i> (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Fabrizio Marchetti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Introduzione all'azienda | 27 - Acquisizione fattori produttivi: la rilevazione contabile |
| 2 - L'azienda - concetti base | 28 - Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti |
| 3 - Teoria dell'impresa - esistenza e confini | 29 - Presupposto dell'ires, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito |
| 4 - Teoria dell'impresa - obiettivi delle imprese | 30 - La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite |
| 5 - Assetti istituzionali - fase di start-up e forma giuridica | 31 - La costituzione e il finanziamento |
| 6 - Assetti istituzionali - la corporate governance | 32 - Il prestito obbligazionario |
| 7 - I modelli di governance | 33 - Cessione dei crediti e factoring |
| 8 - L'organizzazione aziendale | 34 - Gli acconti e i resi |
| 9 - La struttura semplice e la struttura funzionale | 35 - Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati |
| 10 - La struttura divisionale e la struttura matriciale | 36 - Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni |
| 11 - La strategia aziendale | 37 - Gli ammortamenti dei beni materiali |
| 12 - Strategie di corporate: ambiente esterno e attrattività dei business | 38 - Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi |
| 13 - Le strategie corporate e le strategie competitive | 39 - La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti |
| 14 - Le strategie di business | 40 - Rettifiche: i risconti attivi |
| 15 - La strategia di focalizzazione e le strategie funzionali | 41 - La variazione delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale |
| 16 - Il marketing: concetti generali | 42 - Rettifiche: i risconti passivi |
| 17 - Marketing strategico e operativo | 43 - Rettifiche: i ratei passivi |
| 18 - Il marketing mix | 44 - Rettifiche: i ratei attivi ed i ratei passivi su servizi e interessi |
| 19 - Le operazioni di gestione: concetti base | 45 - L'utile di esercizio |
| 20 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima) | 46 - La perdita d'esercizio |
| 21 - Come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda) | 47 - I crediti svalutati - Le rimanenze di materie nel nuovo esercizio |
| 22 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima) | 48 - I fondi rischi e oneri |
| 23 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda) | 49 - Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio |
| 24 - Come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza) | |
| 25 - Il finanziamento: le operazioni e la rilevazione contabile | |
| 26 - L'acquisizione dei fattori produttivi: le operazioni | |

50 - L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria
51 - Le rimanenze di prodotti
52 - I contributi pubblici e il leasing

53 - Fonti normative e clausola generale di redazione del bilancio
54 - I principi di redazione del bilancio secondo il Codice civile e gli OIC

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> • Tiscini R. Fiori G., <i>Economia aziendale</i>, Padova, Egea 2014 • Maurizio Leo, <i>Le imposte sui redditi nel testo unico</i>, Giuffrè 2016 • Ceppellini Lugano, <i>Testo unico delle imposte sui redditi</i>, Gruppo 24 Ore 2016 <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

STATISTICA ECONOMICA	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/03
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Andrea Mazzitelli
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del funzionamento del sistema contabile di una impresa a partire da principi contabili che caratterizzano le rilevazioni, con particolare riferimento a quelli nazionali, e fino ai principali adempimenti fiscali concernenti imposte dirette, IVA, IMU, ecc.

Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze di base sulle attività di audit e di revisione contabile con l'obiettivo di offrire preparazione completa in merito alla redazione di bilancio ed alle relative attività di controllo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili in materia di contabilità, bilancio ed effettuazione di attività di controllo contabile sui bilanci. Specifica attenzione è dedicata all'applicazione dei principi contabili ed alle rilevazioni in partita doppia.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e le modalità di rilevazione contabile d'impresa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio ed esercitazioni, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione contabile delle imprese nonché capacità di effettuazione di scritture contabili, redazione del bilancio di esercizio e calcolo delle imposte.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alle varie fattispecie di rilevazione contabile dei fatti aziendali e controllo contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla contabilità d'impresa e alla redazione del bilancio, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, esercitazioni) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1- Lezione introduttiva | 28- Gli indici per i confronti territoriali I confronti multilaterali |
| 2- Introduzione alla statistica economica | 29- Riepilogo sui numeri indici I rapporti di rinnovo |
| 3- Le fonti | 30- Le serie storiche: introduzione |
| 4- La qualità dei dati | 31- Il trend |
| 5- Le informazioni statistiche per l'azienda | 32- La stagionalità |
| 6- Dalla contabilità aziendale alla contabilità nazionale | 33- Ancora sui modelli di previsione |
| 7- Altre fonti di dati esterne all'azienda | 34- La qualità della previsione |
| 8- La produzione dei dati ad hoc | 35- L'analisi delle serie storiche con il modello autoregressivo |
| 9- Altri schemi di campionamento e rilevazione dati | 36- Approfondimento sulla stagionalità |
| 10- Il questionario | 37- Il trend: approfondimento |
| 11- Stima della media e della proporzione campionaria | 38- Misura della relazione tra variabili |
| 12- La contabilità nazionale: una visione d'insieme | 39- Il modello lineare semplice |
| 13- Misurazione dei principali aggregati economici | 40- Cenni sulla probabilità e le variabili casuali |
| 14- La produzione | 41- Inferenza statistica |
| 15- Ancora sulla produzione | 42- Analisi dei residui |
| 16- La distribuzione primaria del reddito | 43- Regressione lineare multipla |
| 17- La distribuzione secondaria del reddito | 44- Inferenza nel modello di regressione lineare multipla |
| 18- Il sistema dei conti: riepilogo | 45- Introduzione all'analisi territoriale |
| 19- Gli input produttivi | 46- Concentrazione e specializzazione |
| 20- Analisi input-output: un'introduzione | 47- L'approccio moderno |
| 21- Ancora sull'analisi input-output | 48- La statistica spaziale |
| 22- I rapporti statistici | 49- I processi di punto |
| 23- I numeri indici | 50- L'analisi spaziale multivariate |
| 24- I numeri indici complessi | 51- Le ricerche di mercato |
| 25- I numeri indici pubblicati dall'Istat | 52- Questionari ed errori non campionari |
| 26- Interpretazione degli indici sintetici | 53- Caratteristiche e strutture dei campioni |
| 27- Interpretazione degli indici sintetici e variazioni nel tempo | 54- Le ricerche di mercato |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

FILOSOFIA DEL DIRITTO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/20
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso affronta i temi generali di carattere filosofico come la evoluzione della logica e del linguaggio e del ragionamento giuridico nella sua storia e nello sviluppo informatico attuale, partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico. Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate su tre moduli sui temi della storia del concetto di giustizia e di diritto, sulle problematiche generali e sui problemi generali di innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all'aspetto applicativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso – acquisendo gli strumenti e il metodo corretti – saprà interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici sulle principali teorie filosofiche del diritto ed anche acquisire una conoscenza basilica dell'informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico “applicato” e più in generale dell'uso responsabile e informato di tecnologie digitali. L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare i concetti e le categorie fondamentali di metodologia giuridica e il significato delle fonti normative e dei più rilevanti orientamenti in dottrina e giurisprudenza. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati, formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione nell'ambito delle professioni giuridiche.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare al ruolo delle professioni giuridiche. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito, oltre alle nozioni di fondo legate generali della logica e della argomentazione giuridica anche le nozioni giuridiche indispensabili nell'ambito professionale pubblico o privato e per partecipare criticamente ai processi decisionali nelle principali aree tematiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica per intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post lauream nell'ambito delle scienze e delle professioni giuridiche.

Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno anche allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Introduzione al corso. | 11- Teorie cognitive scettiche ed eclettiche. |
| 2- La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (prima parte). | 12- L'unitarietà del sistema giuridico. |
| 3- La Filosofia del Diritto e la concezione ideologica del diritto naturale (seconda parte). | 13- La coerenza del sistema giuridico. |
| 4- La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (prima parte). | 14- La completezza del sistema giuridico. |
| 5- La Filosofia del Diritto e la concezione del diritto positivo (seconda parte). | 15- La classificazione delle norme. |
| 6- Il giusnaturalismo cristiano (prima parte). | 16- Il rapporto tra ordinamenti giuridici (prima parte). |
| 7- Il giusnaturalismo cristiano (seconda parte). | 17- Il rapporto tra ordinamenti giuridici (seconda parte). |
| 8- Il giuscontrattualismo (prima parte). | 18- Il diritto come norma. |
| 9- Il giuscontrattualismo (seconda parte). | 19- Il diritto come funzione. |
| 10- Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e logico. | 20- Il diritto come istituzione. |
| | 21- Il diritto come decisione. |
| | 22- Il diritto come fatto. |
| | 23- I valori del diritto: la giustizia. |

- 24- L'idea di giustizia (prima parte).
- 25- L'idea di giustizia (seconda parte).
- 26- L'idea di giustizia di Kelsen.
- 27- Il diritto come organizzazione della forza (prima parte).
- 28- Il diritto come organizzazione della forza (seconda parte).
- 29- Le sanzioni (prima parte).
- 30- Le sanzioni (seconda parte).
- 31- Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo (prima parte).
- 32- Alternative ai provvedimenti di carattere punitivo: le sanzioni positive (seconda parte).
- 33- L'accettazione di H. Hart (prima parte).
- 34- L'accettazione di H. Hart (prima parte).
- 35- Il linguaggio e le sue funzioni.
- 36- L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo.
- 37- Il processo di Norimberga.
- 38- Sistema di diritti e protezione dei diritti umani.
- 39- Diritti umani e multiculturalismo.
- 40- L'ordinamento internazionale (prima parte).
- 41- L'ordinamento internazionale (prima parte).
- 42- Autorità e Stato di diritto.
- 43- Il concetto di cittadinanza.
- 44- Cittadinanza e strutture.
- 45- La nascita dello Stato Costituzionale
- 46- I diritti fondamentali.
- 47- La teoria dell'autonomia e dell'eteronomia.
- 48- Rivoluzione digitale e democrazia (prima parte).
- 49- Rivoluzione digitale e democrazia (seconda parte).
- 50- Bioscienze e libertà.
- 51- Approfondimento su specifico tema (I).
- 52- Approfondimento su specifico tema (II).
- 53- Approfondimento su specifico tema (III).
- 54- Approfondimento su specifico tema (IV).

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> → 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> → Redazione di un elaborato → Partecipazione a web conference anche con la partecipazione di esperti esterni → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> → Videolezioni → Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente → Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Sara Addamo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1- Introduzione al Diritto Commerciale | 28- I sindaci, la revisione legale dei conti ed il controllo giudiziario |
| 2- L'imprenditore | 29- Le modificazioni del capitale sociale e l'aumento di capitale |
| 3- Le categorie di imprenditore: piccolo imprenditore e imprenditore commerciale | 30- La riduzione del capitale sociale |
| 4- L'imprenditore agricolo | 31- Le obbligazioni |
| 5- Lo statuto dell'imprenditore commerciale | 32- Il bilancio |
| 6- L'azienda ed i segni distintivi | 33- Lo scioglimento della s.p.a. e lo stato di liquidazione |
| 7- Nozione di società e principi generali | 34- La trasformazione |
| 8- Le società di persone: disciplina generale | 35- La fusione e la scissione |
| 9- Le società di persone: posizione dei creditori, amministrazione e rappresentanza, modificazioni all'atto costitutivo | 36- La società a responsabilità limitata: nozione, profili generali ed atto costitutivo |
| 10- Le società di persone: lo scioglimento del vincolo sociale | 37- S.r.l.: i conferimenti ed il finanziamento dei soci |
| 11- La società in accomandita semplice | 38- S.r.l.: la partecipazione sociale -nozione e caratteristiche generali |
| 12- La società per azioni: nozione e caratteri essenziali | 39- La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali |
| 13- La costituzione della società per azioni | 40- Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: il procedimento |
| 14- La società per azioni: nullità e conferimenti | 41- Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: particolari casi applicativi |
| 15- Le azioni | 42- Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali |
| 16- Le categorie di azioni | 43- Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali |
| 17- Le modalità di circolazione delle azioni. L'acquisto di azioni proprie. L'acquisto di partecipazioni in altre imprese | 44- S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente |
| 18- L'assemblea: nozione, convocazione e costituzione | 45- S.r.l.: l'esclusione del socio |
| 19- L'assemblea e la rappresentanza | 46- S.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione della società |
| 20- Lo svolgimento dell'assemblea ed i sindacati di voto | 47- S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo |
| 21- La invalidità delle delibere assembleari e il procedimento di impugnazione | 48- L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali |
| 22- L'organo amministrativo nelle Società per Azioni: funzione e modalità di nomina | 49- L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l. |
| 23- Il Consiglio di amministrazione e gli organi delegati | 50- La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali |
| 24- La rappresentanza della società: profili generali e responsabilità degli amministratori verso la società | 51- La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del minimo legale |
| 25- La responsabilità degli amministratori verso i soggetti diversi dalla società | 52- I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali |
| 26- Sistemi alternativi di amministrazione e controllo | 53- La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i relativi profili di responsabilità |
| 27- Caratteri essenziali delle modificazioni allo statuto e diritto di recesso | 54- Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Partecipazione a un caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gianfranco Campobasso, <i>Diritto Commerciale Vol. 1 e 2</i>, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/07
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Mocella Martina Bassotti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti nazionali | 30 - La subordinazione |
| 2 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti sovranazionali | 31 - Il contratto di lavoro subordinato |
| 3 - L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro. La libertà sindacale | 32 - Il collocamento |
| 4 - Livelli e tipologie della contrattazione collettiva | 33 - Il potere direttivo |
| 5 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo | 34 - Le mansioni e lo ius variandi |
| 6 - I livelli della contrattazione collettiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro | 35 - Il potere disciplinare |
| 7 - La contrattazione collettiva gestionale e di prossimità | 36 - Il potere di controllo |
| 8 - I rapporti tra i livelli della contrattazione collettiva | 37 - I controlli a distanza |
| 9 - L'inderogabilità del contratto collettivo | 38 - La tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni |
| 10 - Legittimazione a contrarre, rappresentatività ed efficacia del contratto collettivo | 39 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà |
| 11 - La contrattazione collettiva nel pubblico impiego | 40 - L'orario di lavoro |
| 12 - La presenza del sindacato nei luoghi di lavoro e il problema della costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali | 41 - Riposi, ferie e festività |
| 13 - Le rappresentanze sindacali aziendali unitarie | 42 - Il luogo di esecuzione della prestazione |
| 14 - I diritti sindacali ad esercizio individuale | 43 - Il distacco del lavoratore |
| 15 - I diritti sindacali ad esercizio collettivo | 44 - Il contratto di lavoro a termine |
| 16 - Procedure di informazione e consultazione sindacale | 45 - Il contratto di lavoro a tempo parziale |
| 17 - Il procedimento di repressione della condotta antisindacale | 46 - Il contratto di somministrazione di lavoro |
| 18 - Il diritto di sciopero e l'art. 40 della Costituzione | 47 - Il contratto di lavoro intermittente |
| 19 - I soggetti dello sciopero | 48 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale |
| 20 - Forme e limiti dello sciopero | 49 - Il contratto di apprendistato: le tipologie |
| 21 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali | 50 - Il lavoro agile nel settore privato |
| 22 - Il ruolo della Commissione di Garanzia | 51 - La retribuzione |
| 23 - La serrata e le altre reazioni datoriali di fronte allo sciopero | 52 - I trattamenti retributivi individuali |
| 24 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni | 53 - La tutela contro le discriminazioni |
| 25 - Il lavoro nei contratti associativi | 54 - Il lavoro negli appalti |
| 26 - Il lavoro autonomo - il contratto d'opera | 55 - Il trasferimento di azienda |
| 27 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative | 56 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro |
| 28 - Il lavoro autonomo nella legge n. 81 del 2017 | 57 - Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro |
| 29 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate | 58 - Il licenziamento individuale |
| | 59 - L'area della libera recedibilità |
| | 60 - La giusta causa di licenziamento |
| | 61 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento |
| | 62 - Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento |
| | 63 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo |
| | 64 - La tutela obbligatoria |
| | 65 - La tutela reale |
| | 66 - La cassa integrazione guadagni ordinaria |
| | 67 - La cassa integrazione guadagni straordinaria |

68 - La tutela del reddito del disoccupato
69 - Il trattamento di fine rapporto
70 - Rinunce e transazioni

71 - Eventuale approfondimento su specifico
tema/Esercitazione
72 - Eventuale approfondimento su specifico
tema/Esercitazione

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 72 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 12 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<p>➔ Videolezioni</p> <p>➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente</p> <p>➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • AA.VV., <i>Fondamenti di diritto del lavoro</i>, Padova, ult. ed. • Un CCNL a scelta <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/10
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Giuliano Grüner
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico.

Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che – almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani – il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti.

Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni – solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici – ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come

procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta).

Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costruito la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana. Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorché esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi. Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino. Ma non solo. Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda.

Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti – forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati – è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana. Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal Codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue imprese. L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito). Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti.

Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materie del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame:

1. Conoscenza e capacità di comprensione;
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
3. Autonomia di giudizio;
4. Abilità comunicative.

Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte. Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Diritto Amministrativo. Introduzione | 10- Autorità Indipendenti ed esercizio privato di pubbliche funzioni |
| 2- Le fonti del diritto amministrativo | 11- Autorità Indipendenti. L'Anac |
| 3- I principi del diritto amministrativo | 12- Fini, funzione e potere pubblico |
| 4- Principi e azione amministrativa nella giurisprudenza | 13- Situazioni giuridiche soggettive |
| 5- Enti Pubblici | 14- Le posizioni giuridiche soggettive. Approfondimenti. |
| 6- L'amministrazione statale | 15- Il procedimento amministrativo |
| 7- Le Regioni | 16- Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione |
| 8- Gli enti locali | |
| 9- Altri enti pubblici | |

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 17- Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza 18- I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia 19- I provvedimenti di amministrazione. Tipologie 20- I provvedimenti di amministrazione. Il caso della concessione 21- L'invalidità del provvedimento 22- La patologia del provvedimento nella giurisprudenza 23- La responsabilità 24- L'autotutela amministrativa 25- L'autotutela contenziosa 26- L'autotutela nella giurisprudenza 27- Strumenti di semplificazione: SCIA 28- Strumenti di semplificazione: Silenzio-assenso 29- La trasparenza 30- Il diritto di accesso ai documenti amministrativi 31- Gli accordi amministrativi 32- Il sistema dei controlli 33- Trasparenza 34- Anticorruzione 35- La comunicazione pubblica 36- Il pubblico impiego (parte prima) 37- Il pubblico impiego (parte seconda) 38- Il mobbing nella pubblica amministrazione 39- I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni, controlli 40- I contratti pubblici. Ambito di applicazione oggettivo, esenzioni e soglie di rilevanza 41- I contratti pubblici. Soggetti che possono presentare offerte 42- I contratti pubblici. Procedure di selezione del contraente 43- I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione 44- I contratti pubblici. Forme contrattuali particolari | <ul style="list-style-type: none"> 45- I contratti pubblici. Strumenti di tutela 46- I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale 47- I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale. Ulteriori questioni 48- Società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse 49- Società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa 50- Servizi pubblici. Parte generale 51- Servizi pubblici. Parte speciale: sanità e istruzione 52- Servizi pubblici. Parte speciale: la gestione dei rifiuti 53- Commercio 54- Industria 55- I beni pubblici 56- Il governo del territorio. Urbanistica 57- Il governo del territorio. Edilizia 58- Principi e legislazione ambientale 59- L'espropriazione per pubblica utilità 60- Evoluzione storica e conformazione del sistema. 61- Principi costituzionali ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo 62- Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative 63- Le parti del processo amministrativo 64- Le azioni esperibili 65- Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria 66- Il giudicato 67- Le impugnazioni 68- Il giudizio di ottemperanza 69- Il ricorso straordinario al capo dello Stato 70- La giurisdizione contabile 71- Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza 72- Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza |
|---|--|

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive. Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Armando Papa
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Economia e Gestione di Impresa | 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 29 - Strategie competitive e creazione di valore |
| 3 - Le competenze | 30 - Un'applicazione della catena di valore |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 31 - L'impresa benefit |
| 5 - L'impresa proattiva | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 6 - Gli stili manageriali | 33 - Profili strategici nell'orientamento alla sostenibilità |
| 7 - I compiti del manager | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 8 - La strategia | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 36 - Le start up innovative |
| 10 - La pianificazione strategica | 37 - Il business plan |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 12 - La progettazione organizzativa | 39 - Strategie e posizionamento |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 40 - Il Piano Operativo |
| 14 - La Strategia corporate | 41 - Il piano di marketing |
| 15 - Le strategie di crescita | 42 - Struttura e management |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 43 - Risorse di finanziamento |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 44 - Dal piano all'azione |
| 18 - Le determinanti il vantaggio competitivo | 45 - Modelli di business e business plan |
| 19 - Le strategie competitive | 46 - Il controllo gestionale |
| 20 - La catena del valore | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 48 - Un caso di studio |
| 22 - L'analisi del settore | 49 - Le attività delle start-up nel web |
| 23 - La struttura del settore | 50 - Web marketing e comunicazione |
| 24 - Le barriere all'entrata | 51 - Approcci alla comunicazione web |
| 25 - L'area strategica di affari | |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | |
| 27 - I modelli di portafoglio | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> • F. Fontana, M. Caroli, <i>Economia e Gestione d'Impresa</i>, McGraw-Hill, 2017 • A. Kingsley Borello, <i>Excellent Business Plan</i>, Hoepli, 2015 <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

FINANZA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/09
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Laura Martiniello
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.

Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 29 - Il Costo del capitale: il WACC |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale | 30 - La Controversia sui dividendi |
| 3 - Gli indici di solidità | 31 - La tesi di Modigliani e Miller |
| 4 - Gli indici di liquidità | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criterio economico | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 6 - Gli indici di redditività | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 7 - La leva finanziaria | 35 - Finanziamenti a breve e gestione del capitale circolante |
| 8 - L'analisi della dinamica finanziaria | 36 - I finanziamenti commerciali ed il credit management |
| 9 - Il fabbisogno finanziario: un esempio | 37 - Gli strumenti di finanziamento a breve termine |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 38 - Le Public Private Partnerships (PPP) |
| 11 - La pianificazione finanziaria: il piano finanziario | 39 - Il Project Finance |
| 12 - La pianificazione finanziaria: il budget | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 13 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di attualizzazione | 41 - Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di Project Finance |
| 14 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di capitalizzazione | 42 - Focus sugli strumenti di finanziamento |
| 15 - Le rendite | 43 - Gli indicatori di redditività e bancabilità |
| 16 - La valutazione degli investimenti: i criteri basati sul reddito contabile | 44 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP |
| 17 - VAN e TIR | 45 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP ed il PSC |
| 18 - VAN e TIR a confronto | 46 - Esempio di operazioni di PPP |
| 19 - I flussi di cassa | 47 - Start-up e pianificazione economico - finanziaria |
| 20 - La valutazione delle azioni | 48 - I piani operativi |
| 21 - La valutazione delle obbligazioni | 49 - Le Start up innovative |
| 22 - La valutazione delle Imprese: cenni | 50 - Il finanziamento delle start up |
| 23 - Le decisioni di sostituzione | 51 - Le fonti di finanziamento e gli attori del mercato finanziario |
| 24 - Valore e rischio | 52 - Il caso Groupon |
| 25 - Problemi di agenzia ed Economic Value Added (EVA) | 53 - Il modello di finanza d'impresa italiano: i finanziamenti tradizionali |
| 26 - Il rischio di portafoglio ed il Beta | 54 - Gli strumenti di finanziamento alternativi al finanziamento bancario |
| 27 - La teoria del portafoglio di Markowitz | |
| 28 - Il CAPM ed il costo del capitale proprio | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO TRIBUTARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Luca Peverini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituandolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1- Genesi e funzione del Tributo 2- Le fonti normative e la Costituzione 3- La Corte Costituzionale e gli effetti delle sue sentenze 4- Legislazione Comunitaria e ordinamento italiano 5- Le entrate tributarie 6- La classificazione delle entrate. 7- Il principio di legalità 8- La capacità contributiva 9- La redistribuzione del reddito 10- Lo Statuto del contribuente – I Parte 11- Lo Statuto del contribuente – II Parte 12- L'iter legislativo 13- Irpef: Il presupposto d'imposta ed il principio di territorialità 14- Irpef: La classificazione dei redditi, i metodi ed i criteri di imponibilità 15- Irpef: Natura e determinazione della base imponibile degli altri redditi 16- Ires: Distinzione dei soggetti, nozione di stabile organizzazione e periodo di imposta 17- Ires: I tentativi di coordinamento con il bilancio di esercizio e i principali principi per la determinazione del reddito imponibile | <ol style="list-style-type: none"> 18- Ires: Pex, dividendi, trasparenza e consolidato 19- Le origini e i presupposti dell'iva 20- Struttura, proporzionalità ed esigibilità dell'iva 21- L'imposta di registro e l'imposta di bollo 22- L'imposta sulle CC.GG. e sulle successioni 23- Le imposte ipotecaria e catastali, la Tobin tax e le imposte di fabbricazione 24- Le imposte doganali e l'imposta sulle assicurazioni 25- L'irap: le origini e il presupposto d'imposta 26- Caratteri e struttura dell'Irap 27- L'Irap: il presupposto 28- Le eccezioni di legittimità costituzionale e l'incompatibilità comunitaria 29- La base imponibile e la distribuzione dell'imposta 30- I tributi comunali e i tributi minimo 31- L'accertamento dei redditi 32- L'elusione 33- Il Contenzioso tributario: le Commissioni tributarie 34- L'iter del processo tributario 35- La comunità europea 36- L'armonizzazione tra le legislazioni fiscali |
|---|--|

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> • M. Procopio - <i>Il sistema tributario italiano</i> II ed. - Cedam 2018 - Collana di Diritto tributario Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Gianluca Tarantino
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, i principali strumenti di analisi giuridica delle scritture contabili e, in particolare, del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina giuridica delle scritture contabili dell'impresa. Specifica attenzione è data alle modalità di redazione del bilancio civilistico delle società di capitali, quale elemento di valutazione e verifica dell'assetto organizzativo dell'impresa, a disposizione dei soci e del mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alla redazione delle scritture contabili, nelle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Introduzione al diritto della contabilità | 20 - Il passivo dello stato patrimoniale: capitale sociale e patrimonio netto |
| 2 - La contabilità nella storia del diritto | 21 - Il passivo dello stato patrimoniale: riserve da utili e riserve da capitale |
| 3 - Il metodo della partita doppia: profili generali | 22 - Riduzione del capitale sociale per perdite ed utilizzo delle riserve |
| 4 - Il libro giornale | 23 - Il conto economico: la gestione ordinaria e la gestione finanziaria |
| 5 - Il libro degli inventari | 24 - I principi di redazione del conto economico |
| 6 - I libri "innominati" e le altre scritture contabili | 25 - Il rendiconto finanziario |
| 7 - Le modalità di tenuta delle scritture contabili | 26 - La nota integrativa |
| 8 - L'efficacia probatoria delle scritture contabili | 27 - La relazione sulla gestione |
| 9 - Le fonti del diritto della contabilità nelle società di capitali | 28 - La distribuzione degli utili ai soci |
| 10 - La struttura del bilancio di esercizio | 29 - Il procedimento di formazione del bilancio |
| 11 - Le clausole generali nel bilancio di esercizio | 30 - L'invalidità della delibera di approvazione del bilancio |
| 12 - I criteri di valutazione nella continuità dell'impresa | 31 - I bilanci straordinari |
| 13 - Gli schemi di bilancio | 32 - Il bilancio finale di liquidazione |
| 14 - Lo stato patrimoniale | 33 - Il bilancio consolidato e l'area di consolidamento |
| 15 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni materiali | 34 - Le tecniche di redazione del bilancio consolidato |
| 16 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni immateriali | 35 - I principi contabili internazionali IAS - IFRS |
| 17 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni finanziarie | 36 - Lo schema di bilancio secondo i principi contabili internazionali |
| 18 - L'attivo dello stato patrimoniale: rimanenze, crediti e disponibilità liquide | |
| 19 - Ratei, risconti e principio di competenza | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare

l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/07
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Raffaele Bonanni Valentina Aniballi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Introduzione al corso | 18- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGO |
| 2- L'evoluzione della previdenza sociale | 19- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGS |
| 3- L'assistenza sociale | 20- La CIGS: specificità e procedure |
| 4- Il sistema giuridico della previdenza sociale | 21- I Fondi di solidarietà bilaterali |
| 5- Il rapporto contributivo | 22- La tutela contro la disoccupazione |
| 6- Il rapporto giuridico previdenziale | 23- L'anticipazione del trattamento pensionistico |
| 7- Referendum abrogativo e spesa previdenziale | 24- La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro |
| 8- La tutela del bene salute | 25- Il welfare aziendale |
| 9- La sicurezza nei luoghi di lavoro | 26- I servizi per il lavoro |
| 10- La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni | 27- Politiche attive e condizionalità |
| 11- La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale | 28- La profilazione |
| 12- Il danno biologico | 29- La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma |
| 13- La tutela dell'evento vecchiaia | 30- Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza |
| 14- Corte Costituzionale e blocco della rivalutazione automatica delle pensioni | 31- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 15- L'Assegno per il nucleo familiare e la tutela dei superstiti | 32- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 16- La previdenza complementare: evoluzione e forme | 33- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 17- La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti | 34- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| | 35- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| | 36- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali

o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/15
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti alla materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - La funzione giurisdizionale | 39 - I requisiti dell'appello richiesti dal nuovo art. 342 c.p.c. |
| 2 - La competenza giurisdizionale | 40 - Nuovi documenti in appello dopo la riforma del 2012 |
| 3 - La competenza e il giudice di pace | 41 - Diritti autodeterminati, appello e mutatio libelli |
| 4 - I Principi del Processo Civile | 42 - Cassazione - Revocazione - Opposizione di terzo |
| 5 - Il Giudice - Il Pubblico Ministero | 43 - Riforma della cassazione |
| 6 - Le magistrature | 44 - Il giudicato |
| 7 - Le parti e i difensori | 45 - Frazionamento di un credito unitario ed abuso del processo |
| 8 - La condanna ex art. 96, 3° comma, c.p.c. | 46 - La riforma del 2012 del giudizio di cassazione |
| 9 - Gli atti processuali | 47 - Il giudizio dinanzi alla Corte di cassazione. |
| 10 - Gli atti processuali tipici | Profili di tecnica redazionale del ricorso introduttivo |
| 11 - Criteri generali di redazione degli atti giudiziari | 48 - Procedimento per convalida di sfratto |
| 12 - Le notificazioni | 49 - Procedimento di ingiunzione |
| 13 - Scissione soggettiva del momento perfezionativo della notificazione | 50 - Analisi del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo |
| 14 - L'invalidità degli atti processuali, il processo di cognizione | 51 - Procedimenti di separazione dei coniugi ed il divorzio |
| 15 - Nullità degli atti processuali | 52 - Il divorzio "breve" |
| 16 - Legittimazione processuale dell'amministratore di condominio | 53 - Separazione e divorzio dinanzi all'ufficiale di stato civile |
| 17 - Rilievo d'ufficio della nullità | 54 - Il processo di esecuzione |
| 18 - I principi costituzionali del processo civile | 55 - Integrazione del processo di esecuzione |
| 19 - Comparizione, trattazione e decisione | 56 - Novità in materia di esecuzione |
| 20 - I limiti alla modifica di petitum e causa petendi | 57 - Il Titolo esecutivo |
| 21 - Le singole azioni civili: l'azione di accertamento | 58 - Interpretazione ed integrazione del titolo esecutivo |
| 22 - L'azione di condanna | 59 - I singoli titoli esecutivi |
| 23 - Le condanne speciali | 60 - Il diritto certo, liquido ed esigibile il titolo esecutivo ed i terzi |
| 24 - Azione e condizioni dell'azione | 61 - Il precetto |
| 25 - Legitimatio ad causam e titolarità del diritto. Punti di contatto e differenze | 62 - La domanda esecutiva ed il precetto |
| 26 - Il provvedimento ex art. 147 Codice Assicurazioni | 63 - L'espropriazione forzata |
| 27 - Azione costitutiva | 64 - Il pignoramento mobiliare |
| 28 - I mezzi di prova | 65 - Esecuzione forzata degli obblighi di fare e non fare |
| 29 - Le prove atipiche e la loro valutazione | 66 - Espropriazione presso terzi |
| 30 - Il principio di non contestazione | 67 - Espropriazione immobiliare |
| 31 - Contraddittorio e diritto alla difesa in sede di CTU | 68 - Le opposizioni nel processo esecutivo: linee generali |
| 32 - Il processo litisconsortile | 69 - Le opposizioni all'esecuzione |
| 33 - Processo litisconsortile | 70 - Opposizione agli atti esecutivi |
| 34 - Successione a titolo particolare nel diritto controverso | 71 - Sospensione, interruzione ed estinzione del procedimento di primo grado |
| 35 - Il terzo nel processo civile | 72 - I procedimenti cautelari |
| 36 - L'appello | |
| 37 - Riforma dell'appello | |
| 38 - La violazione dei principi regolatori della materia come motivo di appello | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

2. Curriculum: Criminologia

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	IUS/01	Diritti umani e sicurezza	9
	BASE	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	12
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/01	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/07	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	SECS-S/03	Statistica per le indagini	9
	ALTRE ATTIVITÀ	IUS/16	Criminologia	6
II	BASE	IUS/20	Filosofia del diritto digitale	9
	BASE	IUS/08	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/04	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/07	Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	IUS/10	Diritto della privacy	12
	AFFINI	SECS-P/08	Management per le imprese della sicurezza	9
	ALTRE ATTIVITÀ	ING-INF/05	Sicurezza informatica	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
III	CARATTERIZZANTI	IUS/12	Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/04	Contrattualistica	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/07	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/15	Diritto processuale civile	12
	AFFINI	SECS-P/09	Finanza aziendale per l'investigazione	9
	ALTRE ATTIVITÀ	IUS/16	Procedura penale	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

DIRITTI UMANI E SICUREZZA	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Ugo Terracciano
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende assicurare che gli studenti acquisiscano una comprensione profonda dei diritti umani fondamentali, come sanciti da documenti internazionali (es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo), sviluppare una consapevolezza delle principali minacce alla sicurezza e ai diritti umani, come terrorismo, conflitti armati, povertà, disuguaglianze e cambiamenti climatici e educare gli studenti sulla correlazione tra la promozione dei diritti umani e la sicurezza globale, con particolare attenzione alle crisi umanitarie e ai conflitti armati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere come la tutela dei diritti umani a livello globale contribuisce alla stabilità e alla sicurezza internazionale, informare gli studenti sulle sfide attuali relative alla violazione dei diritti umani e ai problemi di sicurezza, come il terrorismo, le migrazioni forzate e le emergenze sanitarie globali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti per favorire la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni concrete, attraverso simulazioni, studi di caso e progetti sul campo. Gli studenti saranno in grado di tradurre le teorie dei diritti umani e della sicurezza in azioni pratiche e concrete nel loro ambiente sociale e professionale.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio per analizzare criticamente le politiche di sicurezza, bilanciando la protezione della sicurezza nazionale e il rispetto dei diritti umani.

Abilità comunicative

L'insegnamento consente l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati a tradurre la teoria in pratica attraverso studi di caso e simulazioni che riguardano situazioni reali di violazione dei diritti umani o crisi di sicurezza.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Principi nel diritto internazionale | 25 - Sicurezza: le informazioni ed il coordinamento |
| 2 - Diritti umani e sicurezza nel quadro della legislazione europea | 26 - La pubblica sicurezza in Italia: i comparti di specialità |
| 3 - Diritti Umani e Sicurezza nell'U.E.: l'intervento della Corte Europea | 27 - Il coordinamento tra le forze di sicurezza |
| 4 - Diritti umani e sicurezza: il giusto processo nella convenzione europea | 28 - Sicurezza statale ed enti locali: osservazioni critiche |
| 5 - Diritti umani e sicurezza: la libertà di pensiero e di religione | 29 - La crisi urbana: insicurezza, rischio e nuove paure |
| 6 - Diritti umani e terrorismo internazionale: diritto religioso e radicalizzazione | 30 - La domanda di sicurezza tra percezione e statistica |
| 7 - Diritti umani e terrorismo internazionale: le misure di Pubblica Sicurezza | 31 - Degrado urbano e condotte incivili |
| 8 - Diritti umani e terrorismo internazionale: il terrorismo internazionale e w... | 32 - Vandalismo, violenza urbana e bullismo |
| 9 - Sicurezza: il finanziamento della Jihad | 33 - Sicurezza e devianza giovanile: il bullismo |
| 10 - La sicurezza come diritto o come bisogno umano | 34 - Gli studi classici sulla devianza giovanile e le baby gangs |
| 11 - Sicurezza e criminalità diffusa | 35 - Degrado urbano: immigrazione, questione rifiuti e graffiti |
| 12 - La sicurezza e controllo sociale | 36 - Le politiche integrate di contrasto della criminalità diffusa |
| 13 - Sicurezza conflitto di culture, controllo sociale, autocontrollo sociale | 37 - Il ruolo della polizia locale e la dissuasione amministrativa |
| 14 - Sicurezza ed etichettamento, scelte razionali e attività abituali | 38 - Le ordinanze sindacali e l'invasione di edifici o terreni |
| 15 - Sicurezza e pressione sociale nella società del rischio | 39 - Sicurezza integrata: il sistema pattizio |
| 16 - Le politiche di sicurezza e la polizia in ambito internazionale | 40 - Sicurezza urbana: misure a tutela del decoro di particolari luoghi |
| 17 - Politiche di sicurezza in Europa: paradigmi di riferimento | 41 - Sicurezza integrata e l'approccio ambientale |
| 18 - La community policing | 42 - La Città, luogo di tutela della sicurezza e della tranquillità pubblica |
| 19 - Sicurezza: i modelli americani e canadese | 43 - Sicurezza integrata: un approccio multidisciplinare |
| 20 - Sicurezza: modelli a confronto. Stati Uniti, gran Bretagna e Germania | 44 - Sicurezza integrata: crisi dei confini e marketing territoriale |
| 21 - Sicurezza: modelli a confronto. La Spagna e la Francia | 45 - La sicurezza stradale |
| 22 - Sicurezza: l'ilotage francese e il modello belga | 46 - Sicurezza stradale, prevenzione e controllo |
| 23 - Sicurezza: La pubblica sicurezza in Italia | 47 - Sicurezza stradale. L'efficacia della prevenzione |
| 24 - Le politiche di sicurezza in Italia: l'organizzazione | 48 - La questione dell'immigrazione. Stranieri regolarmente soggiornati |
| | 49 - Immigrazione, la normativa e l'ambito di applicazione |

50 - Immigrazione: l'ingresso nel territorio nazionale
51 - Stranieri: il controllo in frontiera
52 - Sicurezza: l'immigrazione sommersa

53 - Sicurezza e immigrazione: la tutela penale
54 - Sicurezza e immigrazione: la circolazione dei cittadini comunitari e dei profughi

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/19
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Maria Natale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare, intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del background storico nel quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l'approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato e presente giuridico, valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

Programma didattico

- 1- Introduzione
- 2- Storicità dell'esperienza giuridica
- 3- Caratteri dell'esperienza giuridica alto-medievale
- 4- I Longobardi in Italia
- 5- La seconda fase dell'Alto Medioevo
- 6- Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale
- 7- L'esperienza giuridica medievale
- 8- La "rinascita" dei secoli XI e XII secolo e la Scuola di Bologna
- 9- L'evoluzione della glossa (parte prima)
- 10- L'evoluzione della glossa (parte seconda)
- 11- Il Comune medievale
- 12- Nascita e sviluppo del diritto canonico
- 13- L'età d'oro del diritto comune
- 14- L'età della Communis Opinio
- 15- L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte)
- 16- L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte)
- 17- Particolarismo giuridico d'Antico Regime
- 18- Il diritto dei mercanti
- 19- Il Giusnaturalismo in Europa
- 20- Il Giusrazionalismo in Europa
- 21- La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico
- 22- Letteratura giuridica tra XVI e XVII secolo
- 23- La nascita dello Stato moderno
- 24- Michel de L'Hospital
- 25- Sovranità, religione e toga in Francia
- 26- Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin
- 27- Diritto e libertà in Inghilterra
- 28- Il modello costituzionale meridionale
- 29- Dottrina e tecnica del diritto in Francia
- 30- Illuminismo giuridico in Europa
- 31- Illuminismo giuridico in Italia
- 32- Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli
- 33- Celestino Galiani
- 34- Gli effetti delle nuove idee
- 35- Il dibattito sull'usura
- 36- Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo
- 37- Magistratura e prestito ad usura
- 38- Le pratiche dei Tribunali
- 39- Dalle Consolidazioni alla Codificazione
- 40- Il Code Napoléon
- 41- Le codificazioni moderne
- 42- Scuola storica del diritto e Pandettistica
- 43- I Codici degli stati italiani preunitari
- 44- Il BGB
- 45- Costituzionalismo Moderno
- 46- Le costituzioni della Francia rivoluzionaria
- 47- Il Costituzionalismo in Italia. Il Triennio Giacobino
- 48- Il costituzionalismo in Italia. La fase napoleonica
- 49- Unificazione nazionale e unificazione giuridica
- 50- La cassazione tra Francia e Italia
- 51- Il Novecento
- 52- Diritto e regimi totalitari
- 53- Nuove costituzioni e vecchi codici
- 54- Mercatura e diritto
- 55- Lex mercatoria
- 56- Le linee di evoluzione del diritto commerciale
- 57- La Codificazione commerciale
- 58- La giurisdizione commerciale
- 59- L'esperienza francese
- 60- Il modello delle Giunte in Europa
- 61- L'esperienza meridionale
- 62- La giunta del 1710
- 63- Lo spirito mercantilistico delle riforme
- 64- Verso una nuova giustizia
- 65- Progettare un nuovo tribunale
- 66- All'alba del nuovo Regno
- 67- La Giunta borbonica
- 68- Il Supremo Magistrato del commercio
- 69- Successo o fallimento?
- 70- Gli effetti della riforma del 1746
- 71- Nuovi tentativi di riforma
- 72- La riforma del 1797

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un

ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza 2016 (prima ed 2007). ▪ Maria Natale, Sui piatti della Bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746), Giuffrè 2014. <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

ECONOMIA POLITICA	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Matilde Giaccherini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i principi che governano le decisioni economiche ed il funzionamento dei mercati.

Gli studenti impareranno come si formano e a quali obiettivi rispondono sia le decisioni dei consumatori che le decisioni delle imprese. Inoltre, gli studenti impareranno come funzionano i mercati concorrenziali e monopolistici e quali sono gli effetti degli interventi pubblici – es. tassazione – sul funzionamento di questi mercati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere cosa determina le scelte di acquisto da parte dei consumatori e le scelte di produzione da parte delle imprese. Inoltre, lo studente comprenderà come si formano i prezzi e quali sono le cause delle loro variazioni. Infine, lo studente comprenderà come gli scambi di mercato convogliano le risorse verso la soddisfazione dei bisogni dei consumatori e perché questa funzione è svolta con maggiore efficienza dai mercati concorrenziali piuttosto che da quelli monopolistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da intrecciare principi teorici ed esempi tratti dalla realtà mentre le dispense propongono una serie di esercizi applicativi. Lo studente, pertanto, viene stimolato a compiere uno sforzo di analisi dei fenomeni economici di immediata osservazione. Ad esempio, lo studente sarà in grado di utilizzare la teoria per fare una previsione sui possibili effetti di una nuova imposta sul consumo o sulla produzione di un bene. Sarà in grado di valutare come questi effetti dipendono dalle caratteristiche della domanda e dell'offerta. Saprà valutare come cambia il mercato di riferimento di un'impresa in seguito all'ingresso di nuovi concorrenti oppure in seguito ad un intervento delle autorità antitrust.

Autonomia di giudizio

È opportuno salvare l'Alitalia con ulteriori finanziamenti pubblici oppure sarebbe meglio abbandonarla al suo destino? Quali sono i costi ed i benefici delle due opzioni?

È opportuno inasprire la tassazione sulle imbarcazioni di lusso? Siamo sicuri che gli unici soggetti ad esserne colpiti saranno i ricchi?

Questo tipo di questioni animano il dibattito pubblico e sono spesso veicolo di manipolazione della pubblica opinione. Coloro che trarranno profitto dal corso saranno in grado di elaborare in autonomia le informazioni disponibili sulle questioni di natura economica e di valutare, alla luce di queste informazioni, la fondatezza delle opinioni altrui.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Pur contenendo numerosi esempi, l'elemento centrale delle lezioni sono i principi teorici. È la padronanza di questi principi che consentirà agli studenti di continuare ad imparare anche dopo aver terminato il corso e superato l'esame. Nelle società avanzate le informazioni economiche abbondano ma solo chi conosce i principi di base è in grado di elaborarle in modo corretto e di migliorare la propria cultura economica.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Cos'è un'economia di mercato | 21- Profitto e livello di produzione |
| 2- Domanda ed offerta | 22- La regola del profitto marginale |
| 3- L'equilibrio di mercato | 23- La regola di chiusura ed il costo d'uso del capitale |
| 4- Il problema del consumatore | 24- La separazione tra proprietà e controllo |
| 5- La curva di indifferenza | 25- La funzione di produzione |
| 6- I gusti del consumatore | 26- Il breve ed il lungo periodo |
| 7- Il saggio marginale di sostituzione (SMS) | 27- Rendimenti marginali e rendimenti di scala |
| 8- Utilità marginali e SMS | 28- I costi nel breve periodo |
| 9- Il vincolo di bilancio | 29- Costi totali e costi marginali di breve periodo |
| 10- Il paniere ottimo | 30- Costi medi e costi marginali di breve periodo |
| 11- Casi particolari | 31- Il mix economicamente efficiente |
| 12- Domanda individuale e domanda di mercato | 32- Il costo medio ed il costo marginale nel lungo periodo |
| 13- Applicazioni | 33- L'impresa che non fa il prezzo |
| 14- La posizione della domanda | 34- La curva di offerta individuale |
| 15- Elasticità della domanda | 35- La concorrenza perfetta |
| 16- Elasticità: approfondimenti ed estensioni | 36- L'equilibrio di concorrenza perfetta nel breve periodo |
| 17- Elasticità: calcolo | |
| 18- Elasticità: la relazione tra prezzo e fatturato | |
| 19- La nozione di profitto | |
| 20- Il costo economico | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Microeconomia (5° ediz.), di Katz, Rosen, Bollino e Morgan, McGraw-Hill. <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Fabrizio Marchetti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa attuate. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1- Introduzione all'azienda | 30- La determinazione del reddito ed il riporto delle perdite |
| 2- L'azienda. Concetti base | 31- La costituzione e il finanziamento |
| 3- Teoria dell'impresa: esistenza e confini | 32- Il prestito obbligazionario |
| 4- Teoria dell'impresa: obiettivi | 33- Il factoring |
| 5- Assetti istituzionali. La fase di startup | 34- Gli acconti e i resi |
| 6- Assetti istituzionali. La corporate governance | 35- Alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati |
| 7- I modelli di governance | 36- Esercitazione 1 di bilancio |
| 8- L'organizzazione aziendale | 37- Esercitazione 2 di bilancio |
| 9- La struttura semplice e la struttura funzionale | 38- Le norme generali sui componenti del reddito d'impresa e le norme generali sulle valutazioni |
| 10- La struttura divisionale e la struttura matriciale | 39- Gli ammortamenti dei beni materiali |
| 11- La strategia aziendale | 40- Gli ammortamenti dei beni immateriali e le spese relative a più esercizi |
| 12- L'attrattività del business | 41- La svalutazione dei crediti e gli accantonamenti per rischi su crediti |
| 13- Le strategie di corporate | 42- Le variazioni delle rimanenze di merci, di titoli e di opere, forniture e servizi di durata ultrannuale |
| 14- Le strategie di business | 43- Rettifiche: i risconti attivi |
| 15- Le strategie funzionali | 44- Rettifiche: i risconti passivi |
| 16- Introduzione al marketing | 45- Rettifiche: i ratei passivi |
| 17- Marketing strategico e operativo | 46- Rettifiche: i ratei passivi su servizi e interessi |
| 18- Marketing mix | 47- L'utile di esercizio |
| 19- Le operazioni di gestione: concetti base | 48- La perdita di esercizio |
| 20- La rilevazione delle operazioni di gestione - Finanziamento e impiego | 49- I crediti svalutati |
| 21- La rilevazione delle operazioni di gestione | 50- I fondi |
| 22- La stima del reddito - Stato patrimoniale e Conto economico | 51- Le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio |
| 23- La stima del reddito - Ammortamenti, svalutazioni, rimanenze di materie, fondi, ratei e risconti su costi | 52- L'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, l'alienazione di immobilizzazioni, i servizi di manutenzione |
| 24- La stima del reddito - Ratei e risconti su ricavi, rimanenze prodotti | 53- Esercitazione 3 di bilancio |
| 25- Il finanziamento | 54- Esercitazione 4 di bilanci |
| 26- L'acquisizione dei fattori produttivi | |
| 27- Fattori produttivi: scritture contabili | |
| 28- Operazioni su fattori produttivi e finanziamenti | |
| 29- Presupposto dell'imposta, i soggetti passivi, la base imponibile, il periodo d'imposta, l'aliquota, gli acconti e il riporto del credito | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tiscini R. Fiori G., <i>Economia aziendale</i>, Padova, Egea 2014 ▪ Maurizio Leo, <i>Le imposte sui redditi nel testo unico</i>, Giuffrè 2016 ▪ Ceppellini Lugano, <i>Testo unico delle imposte sui redditi</i>, Gruppo 24 Ore 2016 <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

STATISTICA PER LE INDAGINI	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/03
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Mariano Angioni Stefano Cimatti Alessandro Rinaldi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti necessari per raccogliere, analizzare e interpretare dati in modo rigoroso. Questo campo di studio trova applicazione in molte discipline, tra cui le scienze sociali, l'economia, la sanità, la criminologia, e altri ambiti in cui è necessario condurre ricerche empiriche.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende introdurre i concetti chiave della statistica descrittiva e inferenziale, inclusi media, varianza, distribuzione normale, ipotesi statistica e intervalli di confidenza e formare gli studenti su come progettare e condurre indagini statistiche in modo efficace, incluse tecniche di campionamento e formulazione dei questionari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno capaci di utilizzare strumenti software per analizzare dati complessi e trarre conclusioni basate sull'evidenza: in dettaglio acquisiranno competenze pratiche nell'uso di software statistici (es. SPSS, R, Excel) per l'analisi dei dati, inclusa l'applicazione di test statistici come il t-test, ANOVA, regressione lineare e analisi delle correlazioni.

Autonomia di giudizio

L'insegnamento svilupperà la capacità di interpretare i risultati delle analisi statistiche in modo critico, riconoscendo l'importanza della significatività statistica e della forza delle associazioni tra variabili.

Abilità comunicative

Gli studenti saranno in grado di redigere rapporti statistici comprensibili e ben strutturati, utilizzando visualizzazioni adeguate a comunicare i risultati attraverso l'uso di grafici, tabelle e report scritti.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Verrà favorita l'applicazione delle competenze statistiche a casi di studio reali, come ricerche di mercato, studi demografici, indagini sanitarie o analisi criminologiche.

Programma didattico

1 - Introduzione alla statistica	29 - Approfondimenti sulla retta di regressione
2 - Classificazione dei fenomeni statistici	30 - Introduzione alla probabilità
3 - Le distribuzioni di frequenza	31 - Le variabili casuali
4 - Le diverse tipologie di Frequenza	32 - Introduzione alla variabile casuale binomiale
5 - Esercitazione sulle frequenze	33 - La variabile casuale binomiale
6 - Rappresentazioni grafiche	34 - Esercitazione sulla variabile casuale binomiale
7 - L'istogramma	35 - Introduzione alla variabile casuale normale
8 - Esercitazione sulle rappresentazioni grafiche	36 - La normale standardizzata
9 - Introduzione alle medie	37 - La Tavola della normale
10 - La mediana	38 - Esercitazione sulla normale
11 - i quantili e i quartili	39 - Introduzione al campionamento
12 - La media aritmetica	40 - Introduzione all'inferenza
13 - Esercitazione sulle medie	41 - La verifica delle ipotesi
14 - Introduzione alla variabilità	42 - Introduzione ad excel
15 - La varianza e lo scarto quadratico medio	43 - L'analisi descrittiva con excel
16 - Approfondimenti sulla variabilità	44 - La regressione con excel
17 - Esercitazione sulla variabilità	45 - La binomiale con excel
18 - La tabella doppia	46 - La normale con excel
19 - Esercitazione sulla tabella doppia	47 - Un caso studio
20 - La connessione e l'Indipendenza	48 - Statistica per le indagini
21 - L'indice del chi quadrato	49 - Statistica giudiziaria
22 - Esercitazione sul chi quadrato	50 - Statistica forense
23 - Concordezza e Discordezza	51 - L'investigatore privato
24 - La correlazione	52 - Statistica per le indagini - elementi statistici nell'investigazione privata
25 - Esercitazione sulla correlazione	53 - Elementi dell'attività investigativa privata
26 - La retta di regressione	54- Conclusioni
27 - La bontà d'adattamento	
28 - Esercitazione sulla retta di regressione	

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a

vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

CRIMINOLOGIA	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/16
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività X
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Ugo Terracciano, Antonio Leggiero
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti necessari per pianificare ed eseguire interventi socioeducativi individuali e di gruppo in contesti di devianza e criminalità minorile e adulta, sia in ambito extragiudiziario che in fase di esecuzione penale, dimostrando competenza nel lavoro in equipe.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso mira a fornire allo studente una base completa in criminologia, integrando aspetti teorici, metodologici e interdisciplinari (psicologici e sociologici), per consentirgli di analizzare e affrontare le problematiche legate alla criminalità e alla devianza, con un focus sulla prevenzione e sull'intervento socioeducativo nel proprio campo professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso mira a fornire allo studente competenze professionali avanzate in criminologia applicata, consentendogli di analizzare contesti problematici, formulare interventi mirati per diverse categorie di soggetti a rischio e progettare attività formative preventive in vari ambiti. L'apprendimento sarà attivo e basato sull'analisi di casi concreti e sull'esercitazione pratica.

Autonomia di giudizio

L'insegnamento consentirà allo studente di sviluppare la capacità di progettare interventi educativi e formativi in modo critico e autonomo, assumendo responsabilità all'interno dei servizi territoriali per la devianza (sia adulta che minorile) e nel settore della formazione per l'infanzia e l'adolescenza, con un'attenzione particolare alla prevenzione della devianza e alla promozione della legalità.

Abilità comunicative

Il corso si propone di sviluppare nello studente competenze comunicative, relazionali e sociali fondamentali per operare efficacemente in contesti educativi legati alla devianza (sia intra che extra-carceraria) e nella prevenzione, promuovendo la collaborazione in équipe e il raccordo

inter-istituzionale. L'apprendimento sarà interattivo, basato sulla discussione di casi concreti e sul lavoro di gruppo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira a dotare lo studente di competenze di apprendimento avanzate e autonomia nello studio, essenziali per affrontare la natura interdisciplinare della criminologia e per il suo futuro sviluppo professionale e accademico. L'apprendimento sarà supportato da lezioni frontali, materiali di approfondimento e attività di ricerca individuale.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">1 - Criminologia: l'origine del concetto di crimine2 - Il contributo della psicologia e della psichiatria allo studio della criminologia3 - Il filone sociologico nello studio del comportamento criminale4 - Il filone sociologico: le associazioni differenziali, le subculture, la labelling theory5 - La metodologia della ricerca criminologica6 - La devianza7 - Devianza giovanile8 - Criminologia applicata: la ricostruzione della verità9 - Criminologia applicata: l'errore nel processo di ricostruzione della verità10 - Criminologia applicata: la ricerca dell'informazione11 - Criminologia applicata: il processo d'intelligence12 - Criminologia applicata: l'accertamento penale13 - Criminologia applicata: l'indagine diretta14 - Criminologia applicata: il contributo della medicina legale15 - Criminologia applicata: indagine sulle cause della morte16 - Criminologia applicata: (segue) indagine sulle cause della morte17 - Criminologia applicata: (segue ii) indagine sulle cause della morte18 - Criminologia applicata: grafologia, archeologia, entomologia forense | <ul style="list-style-type: none">19 - Criminologia applicata: balistica, tossicologia, botanica forense20 - Criminologia applicata: la grafologia in particolare21 - Criminologia applicata. la dattiloscopia: morfologia dell'impronta22 - Criminologia applicata. la dattiloscopia: rilevamento diretto dell'impronta digitale23 - Criminologia applicata. la dattiloscopia: rilevamento "indiretto" e repertazione digitale24 - Criminologia applicata: il confronto dattiloscopico25 - L'impronta digitale come prova nella giurisprudenza penale italiana26 - Impronta digitale: questioni giurisprudenziali correlate27 - L'identificazione genetica28 - La scena del crimine29 - Scena del crimine: ritrovamento e primo intervento30 - Ispezione e rilievi sulla scena del crimine31 - Scena del crimine: elementi di levisita' forense32 - Scena del crimine: il repertamento33 - Scena del crimine: il repertamento di tracce non biologiche34 - La ricostruzione dell'evento: il contributo dell'indagato35 - La ricostruzione dell'evento: il contributo della persona informata dei fatti36 - La ricostruzione dell'evento: la psicologia della testimonianza |
|--|--|

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive. Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

FILOSOFIA DEL DIRITTO DIGITALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/20
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende in particolare focalizzare sia le questioni più generali legate al diritto ed alla giustizia che le problematiche della ricerca giuridica in ambiente informatico.

Le lezioni affronteranno così oltre che le tradizionali tematiche teoriche generali di filosofia del diritto e anche le principali problematiche giuridiche sull'uso dell'informatica e delle tecnologie digitali nelle professioni giuridiche in modo tale da stimolare approfondimenti e ricerche informatiche anche nelle materie del corso di laurea. Il metodo sarà prevalentemente interattivo, basato sull'assistenza allo studente nell'uso di sistemi informatici a livello iniziale ed avanzato.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare, lo studente potrà apprendere sia le principali tematiche di carattere generale sul diritto e sulla giustizia, che l'uso concreto degli strumenti informatici nell'ambito delle professioni giuridiche ed infine le nozioni base della ricerca giuridica su database di contenuto giuridico e metterle in pratica. Lo studente – mediante la partecipazione alle lezioni frontali e alle attività pratiche del corso – avrà acquisito piena conoscenza delle categorie generali dell'innovazione applicata al diritto e della formazione del ragionamento giuridico con particolare riferimento alle tematiche della evoluzione digitale alla luce dell'attuale quadro normativo interno e sovranazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi. Lo studente – acquisendo gli strumenti e il metodo corretti – saprà interpretare e applicare, anche rispetto a casi concreti, le principali questioni fino a sapere organizzare modalità di ricerca attraverso archivi giuridici disponibili on line che acquisire conoscenza generale di principi ed istituti della regolamentazione giuridica dell'informatica e delle tecnologie digitali.

L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terrà un colloquio orale.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione anche rispetto a temi legati all'attualità. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere dati e materiali per analizzare le fonti normative e gli orientamenti rilevanti in dottrina e giurisprudenza anche attraverso la consultazione delle diverse banche dati disponibili anche in ambito europeo ed acquisirà la capacità di valutare in autonomia tali dati formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione, in particolare saprà individuare situazioni problematiche con riferimento ai risultati della ricerca e della gestione documentale ed alla organizzazione generale del trattamento di dati in ambito digitale pubblico e privato.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi attuali, anche di rilievo internazionale di responsabilità giuridiche in ambito digitale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, il lessico tecnico-giuridico proprio dell'informatica giuridica. Mediante la partecipazione alle diverse attività del corso – lezioni con discussioni d'aula, esami orali, processo simulato, verifiche scritte, laboratori – lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di base per la consultazione di codici e testi giuridici, per l'interpretazione di articoli di legge e per ricondurre fattispecie concrete a quelle astratte. Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in forma digitale e di inquadrare i principali problemi legati alla transizione digitale. Lo studente svilupperà una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della materia che gli consentirà di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post lauream con particolare riferimento al settore della gestione di sistemi informativi e dei servizi digitali in ambito privato e pubblico.

Programma didattico

PARTE I - LOGICA GIURIDICA E SOCIETÀ DIGITALE

- 1- Introduzione al corso: basi generali del diritto digitale e dell'informatica giuridica.
- 2- L'evoluzione tecnologica e l'evoluzione umana e sociale.
- 3- L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia.
- 4- Diritto e giustizia, società e diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità.

- 5- L'idea del diritto e l'idea della giustizia.
- 6- L'idea del diritto nelle culture orientali.
- 7- Filosofi, legislatori e avvocati nel diritto dell'antichità.
- 8- Elementi di storia del pensiero logico filosofico.
- 9- Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico.
- 10- La logica "fuzzy" e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche.

- 11- Il ragionamento del giurista: teoria e pratica della logica nella argomentazione giuridica.
- 12- Dal sillogismo alla costruzione ragionata degli argomenti giuridici.
- 13- Le fonti del diritto e le basi dell'interpretazione giuridica. Emilio Betti e l'ermeneutica giuridica.
- 14- Il problema dell'interpretazione e l'ingegneria "sociale" di Roscoe Pound.
- 15- I fondamenti dell'informatica giuridica. "Misurare" il diritto e comprendere il diritto (Loevinger, Borruso, Frosini)
- 16- Norbert Wiener e la "giuscibernetica": il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e
- 17- il pensiero cibernetico.
- 18- Il problema della conoscenza del fatto e della individuazione effettiva della norma giuridica vigente. Tra prospettiva scientifica e teoria filosofica.
- 19- La logica del giudicare e la complessità del materiale normativo.
- 20- Le "leggi (matematiche) del pensiero di Boole. Uso della logica Booleana nella ricerca e nella elaborazione e caratteri del linguaggio giuridico: la difficile costruzione di una semantica comune. Come funzionano gli operatori logici Booleani e uso concreto nella ricerca di documenti digitali e in particolare di documenti giuridici."
- 21- La rete e l'evoluzione dell'informatica e dei problemi giuridici.
- 22- Gli scenari fondamentali di regolamentazione europea del diritto digitale.
- 23- Machine learning e diritto: aspetti pratici ed evoluzione tecnologica e giuridica nel confronto con l'intelligenza artificiale.
- 24- Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto.
- 25- La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari.
- 26- I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli decisionali.

- 27- Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali. Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale.
- 28- Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale.
- 29- L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive.

PARTE SPECIALE MODULI DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO per il solo anno accademico 2023/24 in corso)

- 30- La filosofia del diritto e la concezione ideologica del diritto naturale e del diritto positivo
- 31- Il giusnaturalismo cristiano
- 32- Il giusrazionalismo moderno e il senso del giuscontrattualismo
- 33- Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico
- 34- Razionalismo ed Empirismo
- 35- La Filosofia Romantica
- 36- Problemi e temi del normativismo giuridico e della sua critica
- 37- Unitarietà e coerenza del sistema giuridico
- 38- La completezza del sistema giuridico
- 39- La classificazione delle norme
- 40- Gli ordinamenti giuridici in rapporto tra loro
- 41- Il diritto soggettivo
- 42- L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo per i realisti scandinavi
- 43- Il concetto di cittadinanza
- 44- Il diritto come norma
- 45- Il diritto come funzione
- 46- Il diritto come istituzione
- 47- Il diritto come decisione e come fatto
- 48- I valori del diritto: la giustizia
- 49- L'idea di giustizia di Alf Ross
- 50- Che cos'è la giustizia? di Hans Kelsen
- 51- Sistema dei diritti e protezione dei diritti umani. Ordinamento internazionale
- 52- Autorità e stato di diritto
- 53- La nascita dello stato costituzionale e la tutela dei diritti fondamentali
- 54- Teoria dell'autonomia e dell'eteronomia

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie

ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ G. Corasaniti. Il diritto nella società digitale, F. Angeli 2018- G. Corasaniti Data science e diritto, Giappichelli 2022. ▪ Dispense, testi ed ulteriori materiali multimediali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma. ▪ Normativa e link utili insieme a codici ipertestuali e motori di ricerca giuridici possono essere utilizzati sul sito: https://sites.google.com/site/informaticaediritto/Home <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/08
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una

consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- 1- L'ordinamento.
- 2- Forme di Stato e forme di governo.
- 3- Costituzionalismo e Stato di diritto.
- 4- Lo Stato e gli altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale.
- 5- L'ordinamento dell'Unione Europea.
- 6- Le fonti normative.
- 7- Principi generali: forza e valore, fonti-atto, fonti-fatto.
- 8- Criteri di interpretazione e di risoluzione delle antinomie.
- 9- Le fonti dell'ordinamento italiano.
- 10- La Costituzione e le fonti di livello costituzionale.
- 11- La revisione costituzionale.
- 12- Le fonti europee: inquadramento generale.
- 13- Rapporto tra fonti interne e fonti europee.
- 14- I rapporti tra diritto interno e diritto europeo.
- 15- I rapporti tra diritto interno e diritto convenzionale.
- 16- I rapporti tra diritto europeo e diritto convenzionale.
- 17- La legge formale ordinaria e le leggi atipiche: il principio di legalità.
- 18- La riserva di legge.
- 19- I decreti legislativi.
- 20- I decreti di attuazione degli statuti speciali.
- 21- Atti con forza di legge: la decretazione d'urgenza.
- 22- Regolamenti degli organi costituzionali.
- 23- Strumenti di democrazia diretta: decisione popolare e referendum.
- 24- Le fonti secondarie statali: i regolamenti dell'esecutivo.
- 25- Le fonti-fatto. Consuetudini e convenzioni costituzionali.
- 26- I principi fondamentali.
- 27- Art. 1: Costituzione e diritto al lavoro.
- 28- Art. 2: Diritti inviolabili.
- 29- Tecniche di protezione dei diritti: il bilanciamento.
- 30- Art. 3: Eguaglianza e tutela dei diritti sociali. Un concetto "pluralista" di eguaglianza e ragionevolezza: gli "standard di tutela equivalente".
- 31- Il giudizio di eguaglianza.
- 32- I rapporti economici (prima parte).
- 33- I rapporti economici (seconda parte).
- 34- I rapporti politici.
- 35- Il Parlamento (prima parte).
- 36- Il Parlamento (seconda parte).
- 37- La formazione delle leggi.
- 38- Il Presidente della Repubblica: inquadramento generale.
- 39- Il Presidente della Repubblica: il potere di grazia e il controllo su leggi e atti equiparati.
- 40- Il Presidente della Repubblica: il controllo su leggi e atti equiparati.
- 41- Il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni.
- 42- L'organizzazione e l'esercizio del potere politico.
- 43- Il Governo (prima parte).
- 44- Il Governo (seconda parte).
- 45- Gli organi ausiliari.
- 46- La Magistratura (prima parte).
- 47- La Magistratura (seconda parte).
- 48- Le Regioni.
- 49- Le Province.
- 50- I Comuni.
- 51- I modelli di garanzia giurisdizionale della Costituzione: la Corte Costituzionale.
- 52- Legittimazione a sollevare la quaestio legitimatis. Requisiti di identificazione del giudice a quo.
- 53- Contenuti dell'ordinanza di rimessione e presupposti di ammissibilità della questione.
- 54- La rilevanza e la non manifesta infondatezza.

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Sara Addamo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Introduzione al Diritto Commerciale | 27- Caratteri essenziali delle modificazioni allo |
| 2- L'imprenditore | statuto e diritto di recesso |
| 3- Le categorie di imprenditore: piccolo | 28- I sindaci, la revisione legale dei conti ed il |
| imprenditore e imprenditore commerciale | controllo giudiziaro |
| 4- L'imprenditore agricolo | 29- Le modificazioni del capitale sociale e l'aumento |
| 5- Lo statuto dell'imprenditore commerciale | di capitale |
| 6- L'azienda ed i segni distintivi | 30- La riduzione del capitale sociale |
| 7- Nozione di società e principi generali | 31- Le obbligazioni |
| 8- Le società di persone: disciplina generale | 32- Il bilancio |
| 9- Le società di persone: posizione dei creditori, | 33- Lo scioglimento della s.p.a. e lo stato di |
| amministrazione e rappresentanza, modificazioni | liquidazione |
| all'atto costitutivo | 34- La trasformazione |
| 10- Le società di persone: lo scioglimento del vincolo | 35- La fusione e la scissione |
| sociale | 36- La società a responsabilità limitata: nozione, |
| 11- La società in accomandita semplice | profili generali ed atto costitutivo |
| 12- La società per azioni: nozione e caratteri | 37- S.r.l.: i conferimenti ed il finanziamento dei soci |
| essenziali | 38- S.r.l.: la partecipazione sociale |
| 13- La costituzione della società per azioni | 39- La trasferibilità della partecipazione sociale |
| 14- La società per azioni: nullità e conferimenti | nella s.r.l.: profili generali |
| 15- Le azioni | 40- Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle |
| 16- Le categorie di azioni | S.r.l.: il procedimento |
| 17- Le modalità di circolazione delle azioni. | 41- Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle |
| L'acquisto di azioni proprie. L'acquisto di | S.r.l.: particolari casi applicativi |
| partecipazioni in altre imprese | 42- Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali |
| 18- L'assemblea: nozione, convocazione e | 43- Le singole cause di recesso. Il procedimento di |
| costituzione | liquidazione della partecipazione sociale |
| 19- L'assemblea e la rappresentanza | 44- S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione |
| 20- Lo svolgimento dell'assemblea ed i sindacati di | della quota al recedente |
| voto | 45- S.r.l.: l'esclusione del socio |
| 21- La invalidità delle delibere assembleari e il | 46- S.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione |
| procedimento di impugnazione | della società |
| 22- L'organo amministrativo nelle Società per | 47- S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo |
| Azioni: funzione e modalità di nomina | 48- L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali |
| 23- Il Consiglio di amministrazione e gli organi | 49- L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale |
| delegati | nelle s.r.l. |
| 24- La rappresentanza della società: profili generali | 50- La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l. |
| e responsabilità degli amministratori verso la | 51- La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per |
| società | perdite ed al di sotto del minimo legale |
| 25- La responsabilità degli amministratori verso i | 52- I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali |
| soggetti diversi dalla società | 53- La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i |
| 26- Sistemi alternativi di amministrazione e | relativi profili di responsabilità |
| controllo | 54- Società a responsabilità limitata semplificata e a |
| | capitale ridotto: profili generali |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Partecipazione a un caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> • Gianfranco Campobasso, <i>Diritto Commerciale Vol. 1 e 2</i>, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/07
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Cesare Damiano
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per acquisire una solida conoscenza delle leggi che tutelano i lavoratori, sviluppando al contempo competenze pratiche per applicare tali normative nei contesti professionali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di conoscere in modo approfondito le normative sulla sicurezza sul lavoro, incluse le leggi nazionali (es. Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro in Italia) e gli standard internazionali (es. normative OSHA), promuovere la consapevolezza e la responsabilità individuale e collettiva riguardo alla sicurezza sul lavoro, incoraggiando una cultura aziendale che valorizzi la prevenzione e la protezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare i rischi sul lavoro e elaborare e implementare piani di emergenza efficaci per garantire la sicurezza dei lavoratori in caso di incidenti, interpretare e applicare correttamente le normative del lavoro in vari contesti occupazionali.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le principali tecniche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, enfatizzando l'importanza della prevenzione e della gestione dei rischi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato e sviluppare competenze nella gestione delle emergenze, comprese la pianificazione e l'attuazione di procedure di evacuazione e primo soccorso e nella gestione delle relazioni sindacali, comprese la contrattazione collettiva, la risoluzione dei conflitti e la negoziazione.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per la valutazione continua e il miglioramento dei sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro, utilizzando strumenti come l'analisi dei rischi, audit di sicurezza e misurazioni delle performance.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Le fonti del diritto del lavoro | 37- L'orario di lavoro |
| 2- L'organizzazione sindacale | 38- Ferie, riposi e festività |
| 3- Il sindacato associativo | 39- Il luogo di esecuzione della prestazione (trasferimento e trasferta) |
| 4- Le rappresentanze sindacali aziendali | 40- Il distacco del lavoratore |
| 5- Le rappresentanze sindacali unitarie | 41- Il contratto di lavoro a termine |
| 6- I diritti sindacali | 42- Il contratto di lavoro a tempo parziale |
| 7- La repressione della condotta antisindacale | 43- Il contratto di somministrazione di lavoro |
| 8- Procedure di informazione e consultazione sindacale | 44- Il contratto di lavoro intermittente |
| 9- La contrattazione collettiva | 45- Il contratto di apprendistato: disciplina generale |
| 10- L'efficacia soggettiva del contratto collettivo | 46- Il contratto di apprendistato: le tipologie |
| 11- Efficacia nel tempo del contratto collettivo | 47- Il lavoro agile |
| 12- Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro | 48- La retribuzione |
| 13- I livelli della contrattazione collettiva | 49- I trattamenti retributivi individuali |
| 14- Il contratto collettivo nazionale di lavoro | 50- La tutela contro le discriminazioni |
| 15- C.C.N.L. e TU sulla rappresentanza | 51- Il lavoro negli appalti |
| 16- La contrattazione di secondo livello | 52- Il trasferimento di azienda |
| 17- Il contratto di prossimità | 53- Le vicende sospensive del rapporto |
| 18- Lo sciopero | 54- Dimissioni e risoluzione consensuale |
| 19- Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali | 55- Il licenziamento individuale |
| 20- La serrata | 56- L'area della libera recedibilità |
| 21- Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni | 57- La giusta causa di licenziamento |
| 22- Il lavoro nei contratti associativi | 58- Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento |
| 23- Il lavoro autonomo: il contratto d'opera | 59- Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento |
| 24- Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative | 60- La procedura di licenziamento per gmo |
| 25- Il lavoro autonomo nella l. n. 81/2017 | 61- La tutela obbligatoria |
| 26- Le collaborazioni autonome eterorganizzate | 62- La tutela reale |
| 27- La subordinazione | 63- Il contratto a tutele crescenti |
| 28- Il contratto di lavoro subordinato | 64- Il licenziamento collettivo |
| 29- Il collocamento | 65- La cassa integrazione guadagni |
| 30- Il potere direttivo | 66- Il contratto di solidarietà |
| 31- Le mansioni e lo ius variandi | 67- La tutela del reddito del disoccupato |
| 32- Il potere disciplinare | 68- Il trattamento di fine rapporto |
| 33- Il potere di controllo | 69- Rinunce e transazioni. |
| 34- I controlli a distanza | 70- Il rinnovo di un CCNL: tra teoria (Marco Marazza) e pratica (Raffaele Bonanni) |
| 35- Tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni | 71- Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione |
| 36- Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà | 72- Eventuale approfondimento su specifico tema/Esercitazione |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ AA.VV., <i>Fondamenti di diritto del lavoro</i>, Padova, ult. ed. ▪ Un CCNL a scelta Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELLA PRIVACY	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/10
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Martorana
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle leggi che regolano la tutela dei dati personali e le loro applicazioni pratiche in vari contesti, come quello lavorativo, commerciale e tecnologico.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione delle principali normative sulla protezione dei dati personali, con particolare attenzione al GDPR e al Codice della Privacy italiano. Gli studenti saranno in grado di distinguere tra diverse categorie di dati personali (es. dati sensibili, dati giudiziari, ecc.) e di comprendere le misure di protezione necessarie per garantire la loro sicurezza. Sapranno valutare i rischi legati al trattamento dei dati e suggerire soluzioni per minimizzare tali rischi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze che lo renderanno consapevole delle questioni etiche legate al trattamento dei dati personali, comprendendo l'importanza del rispetto della privacy nella società moderna. Sarà in grado di affrontare dilemmi etici legati alla gestione dei dati personali e trovare soluzioni equilibrate che rispettino i diritti degli interessati.

Autonomia di giudizio

Attraverso il corso gli studenti saranno capaci di valutare le procedure di trattamento dei dati personali all'interno di organizzazioni, assicurandosi che siano conformi alle normative. Potranno identificare eventuali non conformità e proporre azioni correttive per allinearsi ai requisiti legali.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Gli studenti sapranno comunicare in modo chiaro e professionale le normative sulla privacy.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi. Gli studenti saranno in grado di affrontare e risolvere problemi legati alla gestione dei dati personali e alle violazioni della privacy in modo efficace e tempestivo.

Programma didattico

- 1 - Lezione introduttiva
- 2 - Esigenza di tutela nel trattamento dei dati
- 3 - Il codice della privacy
- 4 - Il Regolamento Europeo: ambito di applicazione
- 5 - I dati personali
- 6 - I principi da applicare al trattamento dei dati personali
- 7 - Quando può avvenire il trattamento dei dati personali
- 8 - Il consenso al trattamento dei dati personali
- 9 - Il trattamento dei dati particolari e giudiziari
- 10 - Il trattamento dei dati dei minori
- 11 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto di accesso
- 12 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto di rettifica, di limitazione del trattamento e di opposizione
- 13 - GDPR e i diritti degli interessati: il diritto all'oblio e alla cancellazione
- 14 - Interazione tra normativa privacy e contesto giornalistico
- 15 - GDPR e diritti degli interessati: il diritto alla portabilità dei dati
- 16 - L'informativa privacy
- 17 - Il registro dei trattamenti
- 18 - Il titolare del trattamento e il contitolare
- 19 - Il responsabile esterno del trattamento, il sub-responsabile e l'incaricato
- 20 - Il Responsabile della protezione dati
- 21 - Il ruolo della privacy nell'attività dell'investigatore
- 22 - La violazione dei dati personali
- 23 - I codici di condotta
- 24 - L'acquisizione online delle prove informatiche
- 25 - Il trasferimento dei dati personali fuori dall'UE
- 26 - Il trasferimento di dati tra Europa e Stati Uniti? Il problema del Privacy Shield
- 27 - La responsabilità dei soggetti
- 28 - Implicazioni della Brexit sul trattamento dei dati personali
- 29 - Le sanzioni nel contesto della privacy
- 30 - Le sanzioni per violazioni privacy irrogate dai Garanti europei
- 31 - Violazione dei dati personali e provvedimenti sanzionatori: una conseguenza obbligata?
- 32 - L'Open Source Intelligence
- 33 - Analisi dei rischi e Data Protection Impact Assessment
- 34 - L'EDPB e il Garante per la protezione dei dati personali
- 35 - Il meccanismo dell'Autorità di controllo capofila
- 36 - Privacy, nuove tecnologie e trattamenti automatizzati
- 37 - Privacy e videosorveglianza
- 38 - Trattamento dei dati sui luoghi di lavoro
- 39 - Trattamento dei dati da parte degli investigatori privati
- 40 - Nuove tecnologie, privacy e investigazione
- 41 - Limitazioni all'esercizio dei diritti dell'interessato
- 42 - Il trattamento da parte delle autorità in materia penale
- 43 - Il trattamento dei dati da parte degli avvocati
- 44 - Il trattamento dei dati da parte degli informatori commerciali
- 45 - Il trattamento dei dati in ambito sanitario
- 46 - Il trattamento dei dati personali nel settore bancario e assicurativo
- 47 - La sicurezza e i rischi digitali
- 48 - Sicurezza informatica e gestione di un data breach - Intervista a un esperto di NTT
- 49 - Cyberbullismo
- 50 - Crimini informatici
- 51 - I reati informatici - Intervista a Mauro Domenici
- 52 - Reati in materia di protezione dei dati
- 53 - Punti di contatto e differenze tra normativa in materia di protezione dati personali e responsabilità amministrativa degli enti Intervista a Massimo Borgobello
- 54 - Privacy e cookie
- 55 - GDPR su internet e social media
- 56 - Il fenomeno del digital kidnapping - Intervista a Giovanni Battista Gallus
- 57 - Privacy e marketing
- 58 - Il trattamento dei dati online e il Capitalismo di Sorveglianza - Intervista alla Dott.ssa Roberta Savella
- 59 - Attività ispettiva del Garante
- 60 - Attività Ispettiva - Intervista a Gaetano Mastropiero
- 61 - Il DPO in pratica - Intervista a Paola Casaccino

62 - Privacy e anticorruzione
63 - Bitcoin e criptovalute - Intervista a Stefano Capaccioli
64 - Privacy e whistleblowing
65 - Trattamento dati personali nel settore bancario - Intervista a Stefano Togneri
66 - Trattamento dei dati nel contesto emergenziale
67 - App di contact tracing
68 - Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni

difensive o per fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria - Intervista a Mariarita Mirone
69 - Gli strumenti di tutela: il reclamo e il ricorso giurisdizionale
70 - Trattamento dei dati nella Pubblica Amministrazione
71 - L'audit
72 - Lezione conclusiva

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> → 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 72 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> → Redazione di un elaborato → Partecipazione a web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 12 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> → Videolezioni → Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente → Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

MANAGEMENT PER LE IMPRESE DELLA SICUREZZA	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Vincenzo Circosta
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di sviluppare competenze multidisciplinari che permettano agli studenti di operare efficacemente in un settore complesso come quello della sicurezza. In dettaglio mira a fornire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per gestire, pianificare e innovare all'interno delle imprese di sicurezza, affrontando le sfide operative, normative e strategiche del settore.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da permettere allo studente di acquisire una conoscenza approfondita del settore della sicurezza, includendo le sue dinamiche, le normative applicabili, i principali attori e le tendenze attuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e interpretare il contesto in cui operano le imprese della sicurezza, riconoscendo le opportunità e le sfide del settore sviluppando la capacità di risolvere problemi complessi e prendere decisioni strategiche in situazioni critiche legate alla sicurezza.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di condurre delle valutazioni dei rischi e implementare misure preventive e correttive per ridurre le minacce alla sicurezza in vari contesti aziendali. Lo studente dovrà raggiungere una consapevole autonomia di giudizio nella valutazione, prevenzione e gestione dei rischi legati alla sicurezza, includendo tecniche di risk assessment e crisis management.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato. Saranno sviluppate competenze gestionali

e organizzative per pianificare e coordinare le attività di un'impresa di sicurezza, sia a livello strategico che operativo.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere le differenti pratiche nella progettazione e implementazione di servizi di sicurezza per vari settori, inclusi aziende, enti pubblici e infrastrutture critiche.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione | 31 - L'impresa benefit |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 3 - Le competenze | 33 - Profili strategici nell'orientamento alla sostenibilità |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 5 - L'impresa proattiva | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 6 - Gli stili manageriali | 36 - Le start up innovative |
| 7 - I compiti del manager | 37 - Il business plan |
| 8 - La strategia | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 39 - Strategie e posizionamento |
| 10 - La pianificazione strategica | 40 - Il piano operativo del Business Plan |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 41 - Il piano di marketing |
| 12 - La progettazione organizzativa | 42 - Struttura e management |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 43 - Risorse di finanziamento |
| 14 - La Strategia corporate | 44 - Dal piano all'azione |
| 15 - Le strategie di crescita | 45 - Modelli di business e-business plan |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 46 - Il controllo gestionale |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 18 - Le determinanti il vantaggio competitivo | 48 - Un caso di studio |
| 19 - Le strategie competitive | 49 - Economia e Gestione di Impresa |
| 20 - La catena del valore | 50 - La prassi UNI in materia di sicurezza urbana |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 51 - La prassi UNI in materia di sicurezza urbana: città sostenibile |
| 22 - L'analisi del settore | 52 - Il Management della Sicurezza Urbana |
| 23 - La struttura del settore | 53 - Nozioni di diritto della sicurezza sul lavoro e antiinfortunistica |
| 24 - Le barriere all'entrata | 54 - Conclusioni |
| 25 - L'area strategica di affari | |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | |
| 27 - I modelli di portafoglio | |
| 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici | |
| 29 - Strategie competitive e creazione del valore | |
| 30 - Un'applicazione della catena di valore | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ F. Fontana, M. Caroli, Economia e Gestione d'Impresa, McGrawHill, 2017. ▪ A. Kingsley Borello, Excellent Business Plan, Hoepli, 2015. <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

SICUREZZA INFORMATICA	
Settore Scientifico Disciplinare	ING-INF/05
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività X
Numero di crediti	4 CFU
Docente	Fabrizio Fratoni
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per dare informazioni adeguate in merito ai rischi che ogni utente corre relativamente alla sicurezza delle informazioni su supporti informatici e spiegare con esempi pratici le modalità da adottare per garantire la sicurezza informatica dei propri dati.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenza e comprensione degli aspetti teorici e pratici della sicurezza di sistemi informativi e della loro difesa da attacchi informatici via rete; conoscenza e comprensione delle tecniche di intrusione e di rilevamento delle intrusioni; conoscenza e classificazione di virus e malware, di tecniche e strumenti per la loro analisi ed individuazione; conoscenza e comprensione di firewall e loro configurazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere come installare e gestire soluzioni per la difesa di sistemi informativi in rete; capacità di affrontare attacchi informatici, di applicare le conoscenze acquisite per la prevenzione e la eliminazione di intrusioni, virus e malware con riferimento a software, dati e postazioni di lavoro.

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare punti di forza e punti di debolezza di soluzioni, tecniche, strumenti e servizi di sicurezza di sistemi informatici.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di interagire e comunicare con operatori e fornitori di tecnologie e servizi di sicurezza; capacità di comunicare con l'utente per l'attuazione di comportamenti e politiche per la sicurezza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Lo studente acquisirà la di seguire l'evoluzione di virus e malware, di accedere a letteratura e documentazione tecnica di settore, di autoaggiornarsi su nuovi strumenti e tecniche di rilevamento e difesa.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Concetti base di sicurezza | 14 - Autenticazione dei messaggi |
| 2 - Servizi e meccanismi di sicurezza | 15 - Codici MAC e funzioni HASH |
| 3 - Crittografia simmetrica | 16 - L'algoritmo sha-512 |
| 4 - Crittografia simmetrica: tecniche di sostituzione e di trasposizione | 17 - Gli algoritmi HMAC e CMAC |
| 5 - Cifratura a blocchi | 18 - Le firme digitali |
| 6 - La cifratura DES: data encryption standard | 19 - La sicurezza informatica |
| 7 - La cifratura AES - advanced encryption standard | 20 - La sicurezza informatica aziendale |
| 8 - La crittografia multipla | 21 - Normative a protezione dei dati e della sicurezza informatica |
| 9 - Modalità di funzionamento della cifratura a blocchi | 22 - La tutela giuridica dei dati personali e le misure di protezione delle pubbliche amministrazioni |
| 10 - Segretezza e crittografia simmetrica | 23 - La tutela delle comunicazioni informatiche e telematiche e le modalità di intercettazione |
| 11 - Crittografia asimmetrica | 24 - Sistemi e tecnologie di protezione |
| 12 - L'algoritmo RSA | |
| 13 - Gestione delle chiavi e scambio Diffie-Hellman | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 72 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement.

L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 24 Videolezioni + 24 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 24 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 4 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO TRIBUTARIO, INDAGINI PATRIMONIALI E TUTELA DEGLI ASSET	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Matteo Golisano Milene Sicca
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende sviluppare competenze avanzate per gestire e proteggere gli asset in conformità con le normative fiscali e legali. Gli studenti acquisiranno conoscenze approfondite sulle leggi tributarie, sulle tecniche di indagine patrimoniale e sulle strategie per la protezione degli asset, preparando così a ruoli che richiedono una combinazione di competenze legali, fiscali e investigative.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire una solida comprensione delle normative fiscali e dei principi fondamentali del diritto tributario, sia a livello nazionale che internazionale. Saranno in grado di applicare tali normative per garantire la compliance fiscale e prevenire le violazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire agli studenti competenze nella conduzione di indagini patrimoniali, comprese le tecniche di raccolta e analisi delle informazioni relative agli asset per valutare e interpretare la situazione patrimoniale di clienti o aziende, identificando eventuali anomalie o rischi.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, gli studenti potranno comprendere le normative antifrode e di compliance fiscale, e saranno in grado di implementare misure preventive e correttive per evitare e gestire le frodi fiscali e finanziarie.

Abilità comunicative

Gli studenti saranno in grado di redigere rapporti dettagliati e chiari su questioni fiscali e patrimoniali, comunicando efficacemente le proprie scoperte e raccomandazioni a clienti, autorità fiscali e altre parti interessate. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative. Gli studenti saranno capaci di progettare e implementare strategie efficaci per la protezione degli asset, utilizzando strumenti legali come trust, fondazioni e assicurazioni.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Il diritto tributario | 21 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. Il reddito d'impresa |
| 2 - L'obbligazione tributaria | 22 - L'imposta sul reddito delle società. Principi generali. |
| 3 - La soggettività passiva tributaria | 23 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti positivi |
| 4 - La dichiarazione | 24 - L'imposta sul reddito delle società. I componenti negativi. |
| 5 - Il procedimento tributario d'imposizione | 25 - I redditi transnazionali |
| 6 - La fase istruttoria | 26 - La tassazione dei gruppi di società |
| 7 - L'avviso di accertamento | 27 - Indagini patrimoniali |
| 8 - I metodi di accertamento | 28 - Scopo delle indagini patrimoniali |
| 9 - L'elusione | 29 - Le indagini patrimoniali sui beni immobili |
| 10 - La riscossione | 30 - Indagini patrimoniali metodi di valutazione degli immobili |
| 11 - I rimborsi | 31 - Tutela degli asset |
| 12 - Gli illeciti amministrativi tributari | 32 - Le fonti pubbliche delle indagini patrimoniali |
| 13 - Gli illeciti penali tributari | 33 - Le fonti private reddituali |
| 14 - Il processo tributario | 34 - Le fonti private patrimoniali |
| 15 - Il giudizio di primo grado | 35 - Lo studio di un caso persone fisiche - analisi reddituale in caso di separazione tra coniugi |
| 16 - Le impugnazioni | 36 - Lo studio di un caso persone fisiche - analisi patrimoniale in caso di separazione tra coniugi |
| 17 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche | |
| 18 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. I redditi fondiari ed i redditi di capitale | |
| 19 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. I redditi di lavoro dipendente ed i redditi diversi | |
| 20 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche. I redditi di lavoro autonomo | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare

l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ M. Procopio - Il sistema tributario italiano II ed. Cedam 2018 - Collana di Diritto tributario. Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

CONTRATTUALISTICA	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Francesco Sardi de Letto
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso mira a fornire una solida conoscenza delle norme giuridiche che regolano i contratti, con particolare attenzione al Codice Civile italiano e alle principali fonti internazionali (come la Convenzione di Vienna sui contratti di compravendita internazionale di merci) e a sviluppare competenze giuridiche e pratiche necessarie per gestire efficacemente i rapporti contrattuali in vari ambiti, sia a livello nazionale che internazionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una comprensione approfondita delle principali regole e dinamiche legate alla redazione, negoziazione, esecuzione e risoluzione dei contratti, conoscere le principali tipologie di contratti, tra cui contratti di compravendita, appalto, locazione, franchising, leasing, e-commerce, e la loro specifica regolamentazione. Svilupperà inoltre una comprensione dei principi e delle pratiche della contrattualistica internazionale, nonché delle differenze tra i vari ordinamenti giuridici nel trattamento dei contratti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di redigere contratti chiari, precisi e conformi alle normative vigenti, e di condurre negoziazioni che tutelino gli interessi della parte rappresentata. Al termine del corso lo studente sarà in grado, inoltre, di riconoscere le implicazioni giuridiche ed economiche delle varie clausole contrattuali, come quelle relative alla responsabilità, ai termini di pagamento e alle condizioni di risoluzione, identificare potenziali rischi contrattuali e implementare soluzioni preventive per minimizzare tali rischi attraverso clausole contrattuali efficaci.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà autonomamente sviluppare la capacità di analizzare e valutare criticamente le

clausole contrattuali più comuni, identificando i rischi e le opportunità che derivano dalle diverse formulazioni contrattuali.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo studente acquisirà le tecniche di redazione e negoziazione dei contratti, con competenze pratiche per la gestione delle trattative contrattuali in modo efficace e strategico. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Gli studenti saranno in grado di identificare e comprendere le peculiarità delle diverse tipologie contrattuali e sapranno scegliere la struttura contrattuale più adatta al contesto specifico.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - I fatti giuridici | 17 - Clausole vessatorie nel codice di consumo |
| 2 - Atti e negozi | 18 - I capitoli d'oneri. Natura giuridica dei capitoli |
| 3 - Teorie generali del negozio giuridico | 19 - L'inserzione automatica di clausole. La nullità e le sue cause |
| 4 - Esercitazione | 20 - Ordine pubblico e buon costume |
| 5 - La disciplina applicabile ai fatti e ai negozi | 21 - Nullità successiva |
| 6 - Critica alla dottrina tradizionale | 22 - Nullità relativa e nullità di protezione |
| 7 - L'autonomia negoziale secondo Rescigno | 23 - La conservazione del contratto |
| 8 - Esercitazione | 24 - Conservazione degli effetti e dei valori giuridici del contratto |
| 9 - La libertà di concludere il contratto e il contratto imposto dalla legge | 25 - Libertà di concludere contratti atipici: art. 1322, comma 2, cod. Civ. Causa e tipo nella teoria del negozio giuridico del negozio giuridico |
| 10 - Distinzione tra contratti consensuali e contratti reali e tra contratti a effetti reali e a effetti obbligatori | 26 - Meritevolezza di tutela e inesistenza del contratto |
| 11 - Collegamento negoziale, funzionale e strutturale | 27 - L'adempimento delle obbligazioni |
| 12 - Il contratto preliminare di contratto reale. Quesiti sul contratto preliminare e soluzione di casi pratici | 28 - Annullabilità del contratto |
| 13 - Esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre e mandato con e senza rappresentanza | 29 - Il rapporto obbligatorio |
| 14 - L'incapacità giuridica generale e le incapacità giuridiche speciali. Le inabilità e le incompatibilità | 30 - Inadempimento, Mora del debitore e Mora del creditore |
| 15 - La libertà di determinare il contenuto del contratto: art. 1322, comma 1, cod. Civ. I contratti normativi. I contratti aperti all'adesione di tutti e i contratti per adesione | 31 - La causa nel contratto |
| 16 - Clausole vessatorie nel Codice civile | 32 - La conclusione del contratto |
| | 33 - I modi di estinzione diversi dall'adempimento |
| | 34 - La nullità del contratto |
| | 35 - Risoluzione e rescissione del contratto |
| | 36 - Vizi della volontà |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Trattato di diritto commerciale e di diritto pubblico dell'economia. Vol. 65: La nuova società a responsabilità limitata. Curatore: M. Bione, R. Guidotti, E. Pederzini Editore: CEDAM Collana: Trattato diritto comm. pubbl. econ. Ultima edizione. <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/07
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Raffaele Bonanni Valentina Aniballi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Introduzione al corso | 18- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGO |
| 2- L'evoluzione della previdenza sociale | 19- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGS |
| 3- L'assistenza sociale | 20- La CIGS: specificità e procedure |
| 4- Il sistema giuridico della previdenza sociale | 21- I Fondi di solidarietà bilaterali |
| 5- Il rapporto contributivo | 22- La tutela contro la disoccupazione |
| 6- Il rapporto giuridico previdenziale | 23- L'anticipazione del trattamento pensionistico |
| 7- Referendum abrogativo e spesa previdenziale | 24- La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro |
| 8- La tutela del bene salute | 25- Il welfare aziendale |
| 9- La sicurezza nei luoghi di lavoro | 26- I servizi per il lavoro |
| 10- La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni | 27- Politiche attive e condizionalità |
| 11- La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale | 28- La profilazione |
| 12- Il danno biologico | 29- La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma |
| 13- La tutela dell'evento vecchiaia | 30- Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza |
| 14- Corte Costituzionale e blocco della rivalutazione automatica delle pensioni | 31- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 15- L'Assegno per il nucleo familiare e la tutela dei superstiti | 32- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 16- La previdenza complementare: evoluzione e forme | 33- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 17- La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti | 34- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| | 35- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| | 36- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali

o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/15
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento

trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti la materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- 1- Introduzione.
- 2- Giudizio e processo.
- 3- Fonti del diritto processuale civile.
- 4- Forme e limiti della giurisdizione (prima parte).
- 5- Forme e limiti della giurisdizione (seconda parte).
- 6- Il riparto della giurisdizione fra i giudici ordinari ed i giudici speciali.
- 7- Il riparto di giurisdizione fra giudici italiani e giudici europei.
- 8- Il riparto della giurisdizione fra giudici italiani e giudici di Stati esteri.
- 9- Il principio del giudice naturale.
- 10- Il potere discrezionale ed equitativo del giudice.
- 11- Astensione e ricasazione del giudice.
- 12- La responsabilità del giudice.
- 13- Collaboratori ed ausiliari del giudice.
- 14- L'azione (prima parte).
- 15- L'azione (seconda parte).
- 16- La legittimazione ordinaria e straordinaria.
- 17- La legittimazione ad agire per la tutela dei c.d. interessi superindividuali.
- 18- L'interesse ad agire.
- 19- L'eccezione.
- 20- Il pubblico ministero.
- 21- Parti e difensori. Capacità di essere parte e capacità processuale.
- 22- Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
- 23- Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
- 24- Le spese giudiziali.
- 25- La responsabilità per lite temeraria.
- 26- Litisconsorzio.
- 27- Intervento di terzi, volontario e coatto.
- 28- Successione processuale.
- 29- Acquisto in buona fede dei mobili e trascrizione delle domande giudiziali.
- 30- Estromissione.
- 31- Il processo.
- 32- Forma e contenuto dell'atto processuale.
- 33- Provvedimenti del giudice: sentenza, ordinanza e decreto.
- 34- Atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario.
- 35- Il c.d. processo civile telematico.
- 36- I termini processuali.
- 37- Nullità dell'atto processuale.
- 38- Il processo ordinario di cognizione (prima parte).
- 39- Il processo ordinario di cognizione (seconda parte).
- 40- Il processo ordinario di cognizione (terza parte).
- 41- La trattazione della causa.
- 42- Istruzione probatoria e mezzi di prova (prima parte).
- 43- Istruzione probatoria e mezzi di prova (seconda parte).
- 44- I provvedimenti del giudice istruttore.
- 45- I provvedimenti dell'organo giudicante.
- 46- Vicende anomale del processo.
- 47- Le impugnazioni in generale.
- 48- I singoli mezzi di impugnazione (prima parte).
- 49- I singoli mezzi di impugnazione (seconda parte).
- 50- I singoli mezzi di impugnazione (terza parte).
- 51- I processi a rito differenziato (prima parte).
- 52- I processi a rito differenziato (seconda parte).
- 53- Processi e procedimenti esclusivi.
- 54- Processi in materia di famiglia e stato delle persone.
- 55- Tutele esecutive e cautelari.
- 56- Il processo di esecuzione.
- 57- Espropriazione forzata.
- 58- Esecuzione in forma specifica.
- 59- Opposizioni, sospensioni ed estinzione.
- 60- Procedimenti cautelari (prima parte).
- 61- Procedimenti cautelari (seconda parte).
- 62- Conciliazione e mediazione (prima parte).
- 63- Conciliazione e mediazione (seconda parte).
- 64- Arbitrato (prima parte).
- 65- Arbitrato (seconda parte).
- 66- Approfondimento su tema specifico (I).
- 67- Approfondimento su tema specifico (II).
- 68- Approfondimento su tema specifico (III).
- 69- Approfondimento su tema specifico (IV).
- 70- Analisi di un caso (I).
- 71- Analisi di un caso (II).
- 72- Analisi di un caso (II).

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Crisanto Mandrioli - Antonio Carratta - Corso di diritto processuale civile I, II, III (3 voll.), anche editio minor, ultima edizione, Giappichelli Ed. Oppure Francesco P. Luiso - Diritto processuale civile, I, II, III, IV e V (5 voll.), ultima edizione, Giuffr�� ed. ▪ Codice di procedura civile, ultima edizione. <p>Il materiale didattico � sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalit� ad egli pi� affini.</p>

FINANZA AZIENDALE PER L'INVESTIGAZIONE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/09
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Andrea Girella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli studenti una conoscenza approfondita delle tecniche finanziarie applicate al contesto investigativo. Gli obiettivi formativi sono orientati allo sviluppo di competenze tecniche e analitiche per la comprensione e l'analisi delle dinamiche finanziarie aziendali, con particolare attenzione alla rilevazione di irregolarità, frodi, e alla valutazione della performance aziendale in ambito investigativo.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere i principi della finanza aziendale, inclusi i concetti di bilancio, analisi finanziaria, pianificazione finanziaria e gestione del capitale. Specifica attenzione è dedicata all'individuazione di frodi finanziarie, manipolazioni contabili e altre forme di irregolarità nei conti aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di documenti, fornisce conoscenze pratiche sugli strumenti e le tecniche investigative utilizzate per l'analisi finanziaria approfondita, come il forensic accounting, l'analisi di rapporti finanziari e le tecniche di due diligence. Lo studente sarà in grado di valutare la performance finanziaria di un'azienda, con particolare attenzione agli indicatori chiave di redditività, liquidità, e solidità patrimoniale.

Autonomia di giudizio

Attraverso una conoscenza approfondita della regolamentazione finanziaria e delle normative di compliance che le aziende devono rispettare, sia a livello nazionale che internazionale lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio nell'identificare e gestire i rischi finanziari all'interno di un'azienda, implementando misure preventive e correttive per minimizzare l'esposizione al rischio.

Abilità comunicative

Il corso fornirà agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze teoriche a casi reali o simulati di investigazioni finanziarie, analizzando documenti finanziari e redigendo report investigativi. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Gli studenti al termine del corso saranno in grado di comprendere le dinamiche finanziarie all'interno delle aziende e di interpretare i documenti contabili e finanziari.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 27 - La teoria del portafoglio di Markowitz |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale | 28 - Il CAPM ed il costo del capitale proprio |
| 3 - Gli indici di solidità | 29 - Il Costo del capitale: il WACC |
| 4 - Gli indici di liquidità | 30 - La Controversia sui dividendi |
| 5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criterio economico | 31 - La tesi di Modigliani e Miller |
| 6 - Gli indici di redditività | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 7 - La leva finanziaria | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 8 - L'analisi della dinamica finanziaria | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 9 - Il fabbisogno finanziario: un esempio | 35 - Finanziamenti a breve e gestione del capitale circolante |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 36 - I finanziamenti commerciali ed il credit management |
| 11 - La pianificazione finanziaria: il piano finanziario | 37 - Gli strumenti di finanziamento a breve termine |
| 12 - La pianificazione finanziaria: il budget | 38 - Le Public Private Partnerships (PPP) |
| 13 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di attualizzazione | 39 - Il Project Finance |
| 14 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di capitalizzazione | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 15 - Le rendite | 41 - Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di Project Finance |
| 16 - La valutazione degli investimenti: i criteri basati sul reddito contabile | 42 - Focus sugli strumenti di finanziamento |
| 17 - VAN e TIR | 43 - Gli indicatori di redditività e bancabilità |
| 18 - VAN e TIR a confronto | 44 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP |
| 19 - I flussi di cassa | 45 - Investigazioni nei confronti di aziende |
| 20 - La valutazione delle azioni | 46 - Analisi e investigazioni aziendali |
| 21 - La valutazione delle Obbligazioni | 47 - Fonti illecite di finanziamento aziendale |
| 22 - La valutazione delle Imprese: cenni | 48 - Indagini finanziarie e patrimoniali con riferimento alle investigazioni aziendali |
| 23 - Le decisioni di sostituzione | 49 - Tutela di marchi e investigazioni |
| 24 - Valore e rischio | 50 - Tecniche speciali a tutela dei marchi |
| 25 - Problemi di agenzia ed Economic Value Added (EVA) | 51 - Sicurezza prodotti |
| 26 - Il rischio di portafoglio ed il Beta | 52 - Social e investigazioni aziendali |
| | 53 - Furto aziendale |
| | 54 - La clientela aziendale |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

PROCEDURA PENALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/16
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività X
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Michele Di Iesu
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali della procedura penale. La consultazione e la comprensione dei testi normativi e giurisprudenziali con particolare attenzione ai principi costituzionali e convenzionali sarà il metodo didattico condiviso con gli studenti.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso mira a fornire una solida base di conoscenza critica della procedura penale, analizzandone la struttura, le fasi, i soggetti, gli istituti fondamentali e le sue connessioni con altri rami del diritto, anche attraverso la comparazione con diversi modelli processuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso mira a fornire allo studente competenze pratiche nell'applicazione della procedura penale, consentendogli di analizzare casi reali, risolvere problemi giuridici, valutare atti e prove, qualificare condotte, sviluppare strategie processuali e interpretare decisioni giudiziarie.

Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare nello studente un pensiero critico e autonomo riguardo alla procedura penale, consentendogli di analizzare interpretazioni, valutare l'efficacia e l'equità del sistema, considerare le implicazioni etico-sociali, valutare l'impatto delle riforme e identificare potenziali aree di miglioramento.

Abilità comunicative

Il corso mira a sviluppare nello studente solide competenze comunicative nel campo della procedura penale, consentendogli di esprimersi con precisione, argomentare efficacemente, confrontarsi criticamente, presentare informazioni in modo chiaro e utilizzare strumenti informatici per la ricerca e la comunicazione.

Capacità di apprendimento

Il corso mira a dotare lo studente di competenze avanzate di autoapprendimento e di ricerca nella procedura penale, rendendolo autonomo nell'aggiornamento delle proprie conoscenze e capace di integrare prospettive interdisciplinari per una comprensione più olistica della materia.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - Caratteristiche e funzioni del diritto penale | 19 - Le circostanze |
| 2 - La pena | 20 - Concorso di reati e concorso apparente di norme |
| 3 - Le fonti | 21 - Il sistema sanzionatorio: premessa |
| 4 - Limiti di applicabilità della legge penale | 22 - Le pene in senso stretto |
| 5 - I limiti spaziali dell'applicabilità della legge penale | 23 - La pena |
| 6 - I limiti personali dell'applicabilità della legge penale | 24 - Commisurazione ed estinzione della pena |
| 7 - Nozione di reato e responsabilità da reato degli enti | 25 - Le misure di sicurezza |
| 8 - Analisi e sistematica del reato | 26 - La responsabilità della persona giuridica |
| 9 - Il fatto tipico nei reati commissivi | 27 - I soggetti del sistema processuale: il giudice, il pubblico ministero e la polizia giudiziaria |
| 10 - Il rapporto di causalità | 28 - I soggetti privati del sistema processuale penale |
| 11 - L'antigiuridicità (prima parte) | 29 - Le prove nel sistema processuale penale |
| 12 - L'antigiuridicità (seconda parte) | 30 - Le indagini preliminari |
| 13 - La colpevolezza (prima parte) | 31 - L'investigazione difensiva |
| 14 - La colpevolezza (seconda parte) | 32 - Le misure cautelari e pre-cautelari |
| 15 - La punibilità | 33 - L'udienza preliminare e il giudizio |
| 16 - Il reato omissivo | 34 - I procedimenti speciali |
| 17 - Il tentativo | 35 - I mezzi di impugnazione |
| 18 - Il concorso di persone | 36 - Il giudicato e l'esecuzione penale |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

3. Curriculum: Sicurezza

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno	12
	BASE	IUS/01	Diritto privato	9
	BASE	IUS/08	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/07	Economia aziendale	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/12	Indagini patrimoniali e tutela degli asset	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/05	Diritto bancario	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
II	BASE	IUS/20	Filosofia del diritto digitale	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/04	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/07	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	IUS/10	Diritto amministrativo	12
	AFFINI	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	SECS-P/09	Finanza aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	IUS/12	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/04	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/07	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	IUS/15	Diritto processuale civile	9
	CARATTERIZZANTI	IUS/15	Diritto dell'esecuzione civile	5
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	4
TOTALE				180

Schede didattiche dei singoli insegnamenti

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/19
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Maria Natale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storica del fenomeno giuridico europeo. In particolare, intende fornire – anche mediante la lettura diretta delle fonti – adeguate conoscenze circa le tecniche ed i contenuti dell'esperienza giuridica nel suo sviluppo storico.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del background storico nel quale si innesta la millenaria tradizione giuridica occidentale. Lo studio delle fonti e delle principali linee del pensiero giuridico costituisce la base di partenza per la comprensione degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento giuridico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l'approccio storico-comparatistico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare gli aspetti di continuità e discontinuità dell'esperienza giuridica, spiegare le relazioni e le interconnessioni esistenti tra diritto, società, politica ed economia nelle diverse epoche storiche, porre in essere una comparazione diacronica evidenziando le differenze tra passato e presente giuridico, valutare l'impatto dei mutamenti sociali, politici ed economici sul mondo del diritto e viceversa.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli istituti assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più consapevole storicizzazione del fenomeno giuridico.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1- Introduzione | 35- Il dibattito sull'usura |
| 2- Storicità dell'esperienza giuridica | 36- Chiesa e prestito ad usura nel XVIII secolo |
| 3- Caratteri dell'esperienza giuridica alto-medievale | 37- Magistratura e prestito ad usura |
| 4- I Longobardi in Italia | 38- Le pratiche dei Tribunali |
| 5- La seconda fase dell'Alto Medioevo | 39- Dalle Consolidazioni alla Codificazione |
| 6- Un nuovo ordinamento giuridico e politico per l'Europa medievale | 40- Il Code Napoléon |
| 7- L'esperienza giuridica medievale | 41- Le codificazioni moderne |
| 8- La "rinascita" dei secoli XI e XII secolo e la Scuola di Bologna | 42- Scuola storica del diritto e Pandettistica |
| 9- L'evoluzione della glossa (parte prima) | 43- I Codici degli stati italiani preunitari |
| 10- L'evoluzione della glossa (parte seconda) | 44- Il BGB |
| 11- Il Comune medievale | 45- Costituzionalismo Moderno |
| 12- Nascita e sviluppo del diritto canonico | 46- Le costituzioni della Francia rivoluzionaria |
| 13- L'età d'oro del diritto comune | 47- Il Costituzionalismo in Italia. Il Triennio Giacobino |
| 14- L'età della Communis Opinio | 48- Il costituzionalismo in Italia. La fase napoleonica |
| 15- L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (prima parte) | 49- Unificazione nazionale e unificazione giuridica |
| 16- L'Umanesimo Giuridico e la Scuola Culta (seconda parte) | 50- La cassazione tra Francia e Italia |
| 17- Particolarismo giuridico d'Antico Regime | 51- Il Novecento |
| 18- Il diritto dei mercanti | 52- Diritto e regimi totalitari |
| 19- Il Giusnaturalismo in Europa | 53- Nuove costituzioni e vecchi codici |
| 20- Il Giusrazionalismo in Europa | 54- Mercatura e diritto |
| 21- La crisi del diritto comune dell'assolutismo monarchico | 55- Lex mercatoria |
| 22- Letteratura giuridica tra XVI e XVII secolo | 56- Le linee di evoluzione del diritto commerciale |
| 23- La nascita dello Stato moderno | 57- La Codificazione commerciale |
| 24- Michel de L'Hospital | 58- La giurisdizione commerciale |
| 25- Sovranità, religione e toga in Francia | 59- L'esperienza francese |
| 26- Per una teoria dello Stato moderno. Jean Bodin | 60- Il modello delle Giunte in Europa |
| 27- Diritto e libertà in Inghilterra | 61- L'esperienza meridionale |
| 28- Il modello costituzionale meridionale | 62- La giunta del 1710 |
| 29- Dottrina e tecnica del diritto in Francia | 63- Lo spirito mercantilistico delle riforme |
| 30- Illuminismo giuridico in Europa | 64- Verso una nuova giustizia |
| 31- Illuminismo giuridico in Italia | 65- Progettare un nuovo tribunale |
| 32- Nuovi orientamenti intellettuali a Napoli | 66- All'alba del nuovo Regno |
| 33- Celestino Galiani | 67- La Giunta borbonica |
| 34- Gli effetti delle nuove idee | 68- Il Supremo Magistrato del commercio |
| | 69- Successo o fallimento? |
| | 70- Gli effetti della riforma del 1746 |
| | 71- Nuovi tentativi di riforma |
| | 72- La riforma del 1797 |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 72 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 12 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza 2016 (prima ed. 2007). ▪ Maria Natale, Sui piatti della Bilancia. Le magistrature del commercio a Napoli (1690-1746), Giuffrè 2014. <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/01
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Antonio Palmieri
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Viene offerta una conoscenza generale degli istituti del diritto privato e una conoscenza specifica del diritto delle obbligazioni e dei contratti, e della responsabilità civile. Risulta privilegiato un approccio che tenga conto degli sviluppi propri dell'epoca contemporanea: viene dato risalto ai dibattiti dottrinari e giurisprudenziali che caratterizzano l'attuale applicazione di alcuni istituti; viene posta in evidenza la normativa dell'Unione europea e, in particolare, l'incidenza della disciplina della concorrenza sul diritto dei contratti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permettono di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1- I fatti giuridici | 20- I contratti aperti all'adesione di tutti e i contratti per adesione. Clausole vessatorie nel Codice civile. |
| 2- Atti e negozi | 21- Clausole vessatorie nel Codice del consumo |
| 3- Teorie generali del negozio giuridico | 22- I capitoli d'oneri. Natura giuridica dei capitoli. |
| 4- Esercitazione 1 | 23- L'inserzione automatica di clausole |
| 5- La disciplina applicabile ai fatti e ai negozi | 24- La nullità e le sue cause |
| 6- Critica alla dottrina tradizionale | 25- Ordine pubblico e buon costume |
| 7- L'autonomia negoziale secondo Rescigno | 26- Nullità successiva, nullità relativa e nullità di protezione |
| 8- Esercitazione 2 | 27- Conservazione del contratto |
| 9- La libertà di concludere il contratto | 28- Libertà di concludere contratti atipici: art. 1322, comma 2, cod. civ.. Causa e tipo nella teoria del negozio giuridico |
| 10- Il contratto imposto dalla legge | 29- Causa tipica e funzione economico individuale. |
| 11- Distinzione tra contratti consensuali e contratti reali e tra contratti a effetti reali e a effetti obbligatori | 30- Meritevolezza di tutela e inesistenza del contratto |
| 12- Collegamento negoziale funzionale e strutturale | 31- Libertà di apporre elementi accidentali al negozio giuridico. Significato di accidentalità. |
| 13- Il contratto preliminare | 32- Condizione termine modo. Condizione risolutiva di inadempimento |
| 14- Quesiti sul contratto preliminare e soluzione di casi pratici | 33- Gli actus legitimi |
| 15- Esecuzione in forma specifica dell'obbligo di contrarre | 34- La teoria della falsa presupposizione |
| 16- Mandato con e senza rappresentanza | 35- Libertà della scelta della forma negoziale |
| 17- L'incapacità giuridica generale e le incapacità giuridiche speciali | 36- Contratto telematico e firma digitale |
| 18- Le inabilità e le incompatibilità | 37- Le forme convenzionali |
| 19- La libertà di determinare il contenuto del contratto: art. 1322, comma 1, cod. civ.. I contratti normativi | 38- Libertà di farsi sostituire nell'attività negoziale |

- | | |
|---|---|
| 39- Contratto per conto di chi spetta e per persona da nominare | 47- Nullità |
| 40- Gestione del negozio | 48- Annullabilità |
| 41- Prelazione legale | 49- Risolubilità |
| 42- Patto di preferenza | 50- Rescindibilità |
| 43- Opzione | 51- Inopponibilità |
| 44- Contratto a terzo | 52- Le situazioni giuridiche soggettive attive e soggettive passive |
| 45- Contratto a favore di terzo, contratto a danno di terzo, contratto a carico di terzo. | 53- La responsabilità civile |
| 46- Invalidità e inefficacia | 54- La responsabilità per colpa |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Partecipazione a casi studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO COSTITUZIONALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/08
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Luca Longhi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione dei principi e degli istituti del diritto costituzionale italiano, del sistema delle fonti del diritto (statali, regionali ed europee), della teoria delle forme di Stato e di governo, dell'organizzazione costituzionale dello Stato, degli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali e della giurisprudenza costituzionale.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere il concreto significato delle regole costituzionali vigenti, anche in relazione alla loro genesi e al loro inquadramento sistematico e di cogliere legami e implicazioni tra i diversi livelli di produzione del diritto. Le videolezioni sono progettate in modo da consentire l'acquisizione delle necessarie capacità per orientarsi nel sistema delle fonti, identificare e utilizzare gli strumenti giuridici di garanzia delle posizioni soggettive costituzionali, utilizzare in chiave interpretativa la giurisprudenza della Corte costituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti e gli istituti giuridici appresi per la risoluzione di specifici problemi in una prospettiva interdisciplinare e di adeguare le proprie conoscenze alla variabilità del quadro normativo, al fine di sviluppare competenze ulteriori e di approfondire le tematiche giuridico-sociali proprie del diritto costituzionale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che hanno animato il dibattito pubblico sulla riforma costituzionale e di rielaborarle in chiave personale, dimostrando di saper gestire in modo autonomo il processo di apprendimento dei temi legati non solo al diritto costituzionale in senso stretto, ma anche alle materie giuridiche più affini e, in prospettiva, al contesto giuridico-legale complessivo. Lo studente dovrà raggiungere una

consapevole autonomia di giudizio, sia rispetto alla comprensione e interpretazione delle fonti normative e della giurisprudenza, sia rispetto all'individuazione delle soluzioni preferibili nei singoli casi.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

La padronanza delle nozioni acquisite fornirà allo studente gli strumenti per comprendere i legami del diritto costituzionale con discipline affini.

Programma didattico

- 1- L'ordinamento.
- 2- Forme di Stato e forme di governo.
- 3- Costituzionalismo e Stato di diritto.
- 4- Lo Stato e gli altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale.
- 5- L'ordinamento dell'Unione Europea.
- 6- Le fonti normative.
- 7- Principi generali: forza e valore, fonti-atto, fonti-fatto.
- 8- Criteri di interpretazione e di risoluzione delle antinomie.
- 9- Le fonti dell'ordinamento italiano.
- 10- La Costituzione e le fonti di livello costituzionale.
- 11- La revisione costituzionale.
- 12- Le fonti europee: inquadramento generale.
- 13- Rapporto tra fonti interne e fonti europee.
- 14- I rapporti tra diritto interno e diritto europeo.
- 15- I rapporti tra diritto interno e diritto convenzionale.
- 16- I rapporti tra diritto europeo e diritto convenzionale.
- 17- La legge formale ordinaria e le leggi atipiche: il principio di legalità.
- 18- La riserva di legge.
- 19- I decreti legislativi.
- 20- I decreti di attuazione degli statuti speciali.
- 21- Atti con forza di legge: la decretazione d'urgenza.
- 22- Regolamenti degli organi costituzionali.
- 23- Strumenti di democrazia diretta: decisione popolare e referendum.
- 24- Le fonti secondarie statali: i regolamenti dell'esecutivo.
- 25- Le fonti-fatto. Consuetudini e convenzioni costituzionali.
- 26- I principi fondamentali.
- 27- Art. 1: Costituzione e diritto al lavoro.
- 28- Art. 2: Diritti inviolabili.
- 29- Tecniche di protezione dei diritti: il bilanciamento.
- 30- Art. 3: Eguaglianza e tutela dei diritti sociali. Un concetto "pluralista" di eguaglianza e ragionevolezza: gli "standard di tutela equivalente".
- 31- Il giudizio di eguaglianza.
- 32- I rapporti economici (prima parte).
- 33- I rapporti economici (seconda parte).
- 34- I rapporti politici.
- 35- Il Parlamento (prima parte).
- 36- Il Parlamento (seconda parte).
- 37- La formazione delle leggi.
- 38- Il Presidente della Repubblica: inquadramento generale.
- 39- Il Presidente della Repubblica: il potere di grazia e il controllo su leggi e atti equiparati.
- 40- Il Presidente della Repubblica: il controllo su leggi e atti equiparati.
- 41- Il riparto delle funzioni legislative tra Stato e Regioni.
- 42- L'organizzazione e l'esercizio del potere politico.
- 43- Il Governo (prima parte).
- 44- Il Governo (seconda parte).
- 45- Gli organi ausiliari.
- 46- La Magistratura (prima parte).
- 47- La Magistratura (seconda parte).
- 48- Le Regioni.
- 49- Le Province.
- 50- I Comuni.
- 51- I modelli di garanzia giurisdizionale della Costituzione: la Corte Costituzionale.
- 52- Legittimazione a sollevare la quaestio legitimatis. Requisiti di identificazione del giudice a quo.
- 53- Contenuti dell'ordinanza di rimessione e presupposti di ammissibilità della questione.
- 54- La rilevanza e la non manifesta infondatezza

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

ECONOMIA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/07
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Riccardo Tiscini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa e per l'effettuazione delle principali operazioni contabili. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita del funzionamento dell'azienda e delle principali strategie da essa poste in essere. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla tipologia di imprese, sulla loro governance, sui principali documenti contabili e sulle problematiche connesse alla rilevazione contabile di costi, ricavi, investimenti, ecc.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali dell'economia aziendale. Specifica attenzione è dedicata alla definizione e al funzionamento dell'impresa dal punto di vista organizzativo e strategico. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche d'impresa e le modalità di contabilizzazione delle operazioni di gestione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle imprese nonché capacità di rilevare operazioni contabili al fine della redazione del bilancio di esercizio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle varie fattispecie di rilevazione contabile.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1- Introduzione all'azienda | 18 - l'acquisizione dei fattori produttivi: le operazioni |
| 2- L'azienda: concetti base | 19 - acquisizione fattori produttivi: la rilevazione contabile |
| 3- teoria dell'impresa - esistenza e confini | 20 - acconti a fornitori e operazioni di vendita |
| 4 - teoria dell'impresa - obiettivi delle imprese | 21 - la tavola dei valori e il reddito d'impresa |
| 5 - assetti istituzionali - fase di start-up e forma giuridica | 22 - la costituzione e il finanziamento |
| 6 - i modelli di governance | 23 - il prestito obbligazionario |
| 7 - l'organizzazione aziendale | 24 - cessione dei crediti e factoring |
| 8 - la struttura semplice e la struttura funzionale | 25 - gli acconti e i resi |
| 9 - la strategia aziendale | 26 - alienazione di immobilizzazioni, ritenute al personale e crediti svalutati |
| 10 - il marketing: concetti generali | 27 - il principio di competenza economica |
| 11 - le operazioni di gestione: concetti base | 28 - rettifiche: svalutazione crediti e ammortamento |
| 12 - come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte prima) | 29 - rettifiche: rimanenze di materie prime |
| 13 - come si legge il bilancio: la rilevazione delle operazioni di gestione (parte seconda) | 30 - l'utile di esercizio |
| 14 - come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte prima) | 31 - le decisioni sulla perdita d'esercizio |
| 15 - come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte seconda) | 32 - i crediti svalutati - le rimanenze di materie nel nuovo esercizio |
| 16 - come si legge il bilancio: la stima del reddito (parte terza) | 33 - i fondi rischi e oneri |
| 17 - il finanziamento: le operazioni e la rilevazione contabile | 34 - gli schemi di bilancio |
| | 35 - le rimanenze di prodotti nel nuovo esercizio |
| | 36 - il principio di competenza economica |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a

vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> • Tiscini R. Fiori G., <i>Economia aziendale</i>, Padova, Egea 2014 <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

INDAGINI PATRIMONIALI E TUTELA DEGLI ASSET	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Milene Sicca Matteo Golisano
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere e gestire in modo efficace le dinamiche patrimoniali in ambito investigativo e legale, con un particolare focus sulla protezione degli asset aziendali e personali. Il corso si concentra sull'analisi dei beni e delle risorse economiche di un individuo o di un'azienda, sulle tecniche di indagine patrimoniale e sulle strategie per tutelare e difendere questi asset da minacce legali, fiscali e finanziarie.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza nel classificare e valutare gli asset materiali e immateriali, inclusi beni immobili, mobili, diritti di proprietà intellettuale, e partecipazioni societarie e approfondire le strategie e gli strumenti giuridici utilizzati per la protezione degli asset da rischi legali, finanziari e patrimoniali, inclusi trust, fondazioni, holding e altri strumenti di pianificazione patrimoniale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di condurre indagini patrimoniali approfondite, raccogliendo informazioni sui beni e sulle risorse economiche di aziende e individui e sviluppare strategie di protezione patrimoniale che minimizzino i rischi legali e fiscali, proteggendo il patrimonio personale o aziendale da potenziali minacce.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti, lo studente sarà in grado di intervenire in situazioni di crisi patrimoniale, implementando strategie per il recupero degli asset o la loro protezione in contesti di pignoramento o sequestro.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica che gli permetterà di redigere inoltre report investigativi e piani di protezione patrimoniale chiari e dettagliati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Il quadro delle fonti nazionali del diritto tributario e la riserva di legge in materia tributaria | 24- I redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo |
| 2- Le fonti europee ed internazionali del diritto tributario | 25- Il reddito d'impresa |
| 3- I principi di capacità contributiva e di progressività | 26- L'imposta sul reddito delle società. Principi generali. |
| 4- L'efficacia delle norme tributarie nel tempo e nello spazio | 27- L'imposta sul reddito delle società: i componenti positivi. |
| 5- L'interpretazione e l'analogia nel diritto tributario | 28- L'imposta sul reddito delle società: i componenti negativi |
| 6- L'elusione fiscale e l'abuso del diritto | 29- L'origine comunitaria, il presupposto, la rivalsa e la detrazione nell'IVA |
| 7- La soggettività passiva tributaria | 30- IVA: elementi costitutivi della fattispecie e momento di effettuazione delle operazioni |
| 8- L'obbligazione tributaria e le sue vicende | 31- Le categorie di operazioni nell'IVA e gli adempimenti formali |
| 9- Il procedimento tributario di imposizione | 32- L'IRAP |
| 10- La dichiarazione dei redditi ed i controlli formali | 33- Lo studio di un caso: la contestazione circa la soggettiva inesistenza dell'operazione di fini IVA |
| 11- L'attività istruttoria | 34- Scopo delle indagini patrimoniali |
| 12- Le indagini finanziarie e le presunzioni bancarie | 35- Le indagini patrimoniali sui beni immobili |
| 13- I metodi di accertamento | 36- Indagini patrimoniali metodi di valutazione degli immobili |
| 14- L'avviso di accertamento | 37- Tutela degli asset |
| 15- Gli istituti deflattivi del contenzioso: accertamento con adesione, l'adesione a PVC e la definizione delle sole sanzioni, l'acquiescenza e la conciliazione giudiziale | 38- Le fonti pubbliche delle indagini patrimoniali |
| 16- Gli istituti deflattivi del contenzioso: interpello, ravvedimento operoso, autotutela | 39- Le fonti private reddituali |
| 17- Lineamenti di riscossione ed i rimborsi | 40- Le fonti private patrimoniali |
| 18- Le sanzioni amministrative tributarie | 41- Lo studio di un caso persone fisiche - analisi reddituale in caso di separazione tra coniugi |
| 19- Lineamenti del processo tributario: la giurisdizione e gli atti impugnabili. | 42- Lo studio di un caso persone fisiche - Analisi patrimoniale in caso di separazione tra coniugi |
| 20- Lineamenti del processo tributario: il primo ed il secondo grado | 43- Approfondimento su evasione, elusione fiscale ed abuso del diritto |
| 21- Le prove nel processo tributario | 44- L'intestazione fiduciaria ed i prodotti assicurativi |
| 22- L'IRPEF: principi generali | 45- Il patto di famiglia, gli atti di destinazione e la soluzione societaria |
| 23- Le categorie reddituali dell'IRPEF: i redditi fondiari, di capitale ed i redditi diversi | 46- Il fondo patrimoniale |
| | 47- Il TRUST |

- | | |
|--|---|
| 48- L'indagine nel fallimento – La relazione | 53- Intervista alla Dott.ssa Stefania Rossetti,
Responsabile compliance e antiriciclaggio
Guber Bank S.p.A. (parte I) |
| 49- L'indagine nel fallimento – Le verifiche | |
| 50- Lo studio di un caso: fallimento società di
capitali | 54- Intervista alla Dott.ssa Stefania Rossetti,
Responsabile compliance e antiriciclaggio
Guber Bank S.p.A. (parte II). |
| 51- Intervista alla Dott.ssa Milene Sicca,
Amministratore di G.B. Italia Service S.r.l. | |
| 52- Intervista a Salvatore Tramis, tenente
colonnello della guardia di finanza | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO BANCARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/05
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Caterina Pistocchi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso fornisce una comprensione approfondita della disciplina giuridica che regola le attività bancarie e finanziarie, con particolare attenzione agli aspetti normativi e regolamentari nazionali e internazionali. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare competenze specifiche per l'analisi e la gestione delle questioni legali connesse alle operazioni bancarie e finanziarie, nonché alla comprensione del ruolo degli intermediari finanziari e delle autorità di vigilanza.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire una solida base teorica sul funzionamento del sistema bancario, con particolare attenzione alla normativa che regola l'attività bancaria, inclusa la legislazione italiana e le direttive europee.

Specifica attenzione è dedicata ad approfondire la conoscenza dei rischi bancari (es. rischio di credito, rischio di mercato, rischio operativo) e delle normative prudenziali introdotte a livello nazionale ed europeo (ad es. Basilea III) e le normative che regolano la vigilanza bancaria, con particolare riferimento al ruolo della Banca d'Italia, della BCE e di altre autorità di controllo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il corso sviluppa inoltre le seguenti capacità: Applicare le conoscenze del calcolo differenziale per funzioni di una variabile reale; Gestire gli strumenti dell'Analisi nei successivi corsi di natura applicativa; Valutare correttezza e coerenza dei risultati analitici forniti; Analizzare, anche attraverso l'uso sintetico di grafici e tabelle le proprietà qualitative e quantitative delle soluzioni fornite.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di analisi delle

principali tipologie di contratti bancari, come il contratto di conto corrente, il mutuo, il leasing e i contratti di garanzia, e comprendere i diritti e i doveri delle parti coinvolte. Gli studenti acquisiranno la capacità di comprendere e gestire i rischi bancari, applicando le normative prudenziali per garantire la stabilità finanziaria delle banche.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative nel redigere documenti legali chiari e dettagliati e di comunicare in modo efficace con le autorità di regolamentazione e i clienti. Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Evoluzione dell'ordinamento bancario | 29 - Il mandato irrevocabile all'incasso (esercitazione giurisprudenziale) |
| 2 - L'attività delle banche | 30 - Il contratto di conto corrente bancario (esercitazione giurisprudenziale) |
| 3 - La vigilanza bancaria | 31 - Il deposito titoli a custodia e amministrazione (esercitazione giurisprudenziale) |
| 4 - Una vigilanza in evoluzione | 32 - Il contratto di cassette di sicurezza (esercitazione giurisprudenziale) |
| 5 - Le autorità creditizie | 33 - Il finanziamento come contratto |
| 6 - Il conto corrente bancario (prima parte) | 34 - Le declinazioni del concetto di finanziamento: il caso del Testo Unico Bancario |
| 7 - Il conto corrente bancario (seconda parte) | 35 - Le 'declinazioni del concetto di finanziamento': il 'finanziamento' come strumento di 'project financing', il finanziamento nella crisi d'impresa |
| 8 - Il deposito bancario | 36 - La tutela del consumatore e dell'utente |
| 9 - Il contratto di cassette di sicurezza | 37 - Le pratiche commerciali scorrette nel rapporto banca cliente |
| 10 - I contratti di custodia | 38 - La tutela della privacy. aspetti generali e particolari. |
| 11 - Lo sconto bancario | 39 - La privacy e i rapporti bancari. |
| 12 - Anticipazione bancaria | 40 - Contratto e mercato. Aspetti generali |
| 13 - Apertura di credito | 41 - Sistemi alternativi di risoluzione delle controversie - il caso bancario |
| 14 - Le particolari operazioni di credito | 42 - Autorità amministrative indipendenti e contratto - esercitazione |
| 15 - Fonti e principi generali del diritto bancario | 43 - Disciplina antitrust e effetti sui contratti a valle |
| 16 - La vigilanza: tipologie | 44 - La crisi della banca: misure di prevenzione della crisi e misure di intervento precoce |
| 17 - La tutela del cliente (prima parte) | 45 - La crisi della banca: misure di superamento e di composizione delle crisi |
| 18 - La tutela del cliente (seconda parte) | |
| 19 - Credito ai consumatori | |
| 20 - Le garanzie bancarie (prima parte) | |
| 21 - Le garanzie bancarie (seconda parte) | |
| 22 - La crisi della banca (prima parte) | |
| 23 - La crisi della banca (seconda parte) | |
| 24 - Le autorità di vigilanza europee | |
| 25 - Lo sconto (esercitazione giurisprudenziale) | |
| 26 - Il contratto autonomo di garanzia e le garanzie a prima richiesta (esercitazione giurisprudenziale) | |
| 27 - Le lettere di patronage (esercitazione giurisprudenziale) | |
| 28 - La cessione del credito a scopo di garanzia (esercitazione giurisprudenziale) | |

46 - Disciplina antitrust e effetti sui contratti "a valle"
47 - Prestazione dei servizi cross-border nell'ambito dell'Unione Europea
48 - I "competitors" delle banche: intermediari finanziari, IMEL ed Istituti di pagamento, SIM, SGR ed Assicurazioni

50 - Caratteristiche degli strumenti finanziari
51 - Strumenti finanziari derivati
52 - Aspetti civilistici degli strumenti finanziari derivati
53 - I servizi di investimento - linee generali
54 - I servizi di investimento di negoziazione e ricezione e trasmissione ordini

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

FILOSOFIA DEL DIRITTO DIGITALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/20
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Giuseppe Corasaniti Ludovico Ercole
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende in particolare focalizzare sia le questioni più generali legate al diritto ed alla giustizia che le problematiche della ricerca giuridica in ambiente informatico.

Le lezioni affronteranno così oltre che le tradizionali tematiche teoriche generali di filosofia del diritto e anche le principali problematiche giuridiche sull'uso dell'informatica e delle tecnologie digitali nelle professioni giuridiche in modo tale da stimolare approfondimenti e ricerche informatiche anche nelle materie del corso di laurea. Il metodo sarà prevalentemente interattivo, basato sull'assistenza allo studente nell'uso di sistemi informatici a livello iniziale ed avanzato.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà conoscere i principali temi oggetto dell'insegnamento. In particolare lo studente potrà apprendere sia le principali tematiche di carattere generale sul diritto e sulla giustizia, che l'uso concreto degli strumenti informatici nell'ambito delle professioni giuridiche ed infine le nozioni base della ricerca giuridica su database di contenuto giuridico e metterle in pratica. Lo studente – mediante la partecipazione alle lezioni frontali e alle attività pratiche del corso – avrà acquisito piena conoscenza delle categorie generali dell'innovazione applicata al diritto e della formazione del ragionamento giuridico con particolare riferimento alle tematiche della evoluzione digitale alla luce dell'attuale quadro normativo interno e sovranazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamentali per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi. Lo studente – acquisendo gli strumenti e il metodo corretti – saprà interpretare e applicare, anche rispetto a casi concreti, le principali questioni fino a sapere organizzare modalità di ricerca attraverso archivi giuridici disponibili on line che acquisire conoscenza generale di principi ed istituti della regolamentazione giuridica dell'informatica e delle tecnologie digitali.

L'acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terrà un colloquio orale.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione anche rispetto a temi legati all'attualità. Lo studente, attraverso l'uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere dati e materiali per analizzare le fonti normative e gli orientamenti rilevanti in dottrina e giurisprudenza anche attraverso la consultazione delle diverse banche dati disponibili anche in ambito europeo ed acquisirà la capacità di valutare in autonomia tali dati formulando il proprio giudizio critico sull'applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione, in particolare saprà individuare situazioni problematiche con riferimento ai risultati della ricerca e della gestione documentale ed alla organizzazione generale del trattamento di dati in ambito digitale pubblico e privato.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi attuali, anche di rilievo internazionale di responsabilità giuridiche in ambito digitale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, il lessico tecnico-giuridico proprio dell'informatica giuridica. Mediante la partecipazione alle diverse attività del corso – lezioni con discussioni d'aula, esami orali, processo simulato, verifiche scritte, laboratori – lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell'ambito delle professioni legali o della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di base per la consultazione di codici e testi giuridici, per l'interpretazione di articoli di legge e per ricondurre fattispecie concrete a quelle astratte. Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisite durante il corso consentiranno allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in forma digitale e di inquadrare i principali problemi legati alla transizione digitale. Lo studente svilupperà una solida conoscenza degli aspetti fondamentali della materia che gli consentirà di continuare ad approfondire anche in autonomia i temi affrontati e di intraprendere i diversi percorsi di formazione professionale post lauream con particolare riferimento al settore della gestione di sistemi informativi e dei servizi digitali in ambito privato e pubblico.

Programma didattico

PARTE I - LOGICA GIURIDICA E SOCIETÀ DIGITALE

- 1- Introduzione al corso: basi generali del diritto digitale e dell'informatica giuridica.
- 2- L'evoluzione tecnologica e l'evoluzione umana e sociale.
- 3- L'evoluzione dell'informatica e del diritto nell'era digitale. Diritto e tecnologia.
- 4- Diritto e giustizia, società e diritto, diritto e tecnologia. Il circolo virtuoso della socialità.

- 5- L'idea del diritto e l'idea della giustizia.
- 6- L'idea del diritto nelle culture orientali.
- 7- Filosofi, legislatori e avvocati nel diritto dell'antichità.
- 8- Elementi di storia del pensiero logico filosofico.
- 9- Elementi essenziali di logica giuridica, il linguaggio formale giuridico.
- 10- La logica "fuzzy" e le sue implicazioni tecnologiche e giuridiche.

- 11- Il ragionamento del giurista: teoria e pratica della logica nella argomentazione giuridica.
- 12- Dal sillogismo alla costruzione ragionata degli argomenti giuridici.
- 13- Le fonti del diritto e le basi dell'interpretazione giuridica. Emilio Betti e l'ermeneutica giuridica.
- 14- Il problema dell'interpretazione e l'ingegneria "sociale" di Roscoe Pound.
- 15- I fondamenti dell'informatica giuridica. "Misurare" il diritto e comprendere il diritto (Loevinger, Borruso, Frosini)
- 16- Norbert Wiener e la "giuscibernetica": il diritto come sistema complesso, il problema della ingiustizia semantica e
- 17- il pensiero cibernetico.
- 18- Il problema della conoscenza del fatto e della individuazione effettiva della norma giuridica vigente. Tra prospettiva scientifica e teoria filosofica.
- 19- La logica del giudicare e la complessità del materiale normativo.
- 20- Le "leggi (matematiche) del pensiero di Boole. Uso della logica Booleana nella ricerca e nella elaborazione e caratteri del linguaggio giuridico: la difficile costruzione di una semantica comune. Come funzionano gli operatori logici Booleani e uso concreto nella ricerca di documenti digitali e in particolare di documenti giuridici."
- 21- La rete e l'evoluzione dell'informatica e dei problemi giuridici.
- 22- Gli scenari fondamentali di regolamentazione europea del diritto digitale.
- 23- Machine learning e diritto: aspetti pratici ed evoluzione tecnologica e giuridica nel confronto con l'intelligenza artificiale.
- 24- Il problema delle ontologie e delle tassonomie nel diritto.
- 25- La ricerca del CNR in materia di informatica giuridica e sistemi giudiziari.
- 26- I modelli di documento giuridico. Le marcature e la indicizzazione dei contenuti e dei modelli decisionali.

- 27- Introduzione ai sistemi informatici normativi ipertestuali. Dall'ipertesto al collegamento semantico digitale.
- 28- Calcolare la giustizia: introduzione al pensiero giuridico computazionale.
- 29- L'applicazione pratica del pensiero giuridico computazionale: la giustizia predittiva e le sue prospettive.

PARTE SPECIALE MODULI DI TEORIA GENERALE DEL DIRITTO per il solo anno accademico 2023/24 in corso)

- 30- La filosofia del diritto e la concezione ideologica del diritto naturale e del diritto positivo
- 31- Il giusnaturalismo cristiano
- 32- Il giusrazionalismo moderno e il senso del giuscontrattualismo
- 33- Il positivismo giuridico tra giuspositivismo classico e giuspositivismo logico
- 34- Razionalismo ed Empirismo
- 35- La Filosofia Romantica
- 36- Problemi e temi del normativismo giuridico e della sua critica
- 37- Unitarietà e coerenza del sistema giuridico
- 38- La completezza del sistema giuridico
- 39- La classificazione delle norme
- 40- Gli ordinamenti giuridici in rapporto tra loro
- 41- Il diritto soggettivo
- 42- L'utilitarismo di Bentham e la nozione di diritto soggettivo per i realisti scandinavi
- 43- Il concetto di cittadinanza
- 44- Il diritto come norma
- 45- Il diritto come funzione
- 46- Il diritto come istituzione
- 47- Il diritto come decisione e come fatto
- 48- I valori del diritto: la giustizia
- 49- L'idea di giustizia di Alf Ross
- 50- Che cos'è la giustizia? di Hans Kelsen
- 51- Sistema dei diritti e protezione dei diritti umani. Ordinamento internazionale
- 52- Autorità e stato di diritto
- 53- La nascita dello stato costituzionale e la tutela dei diritti fondamentali
- 54- Teoria dell'autonomia e dell'eteronomia

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a

vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ G. Corasaniti. Il diritto nella società digitale, F. Angeli 2018- G. Corasaniti Data science e diritto, Giappichelli 2022. ▪ Dispense, testi ed ulteriori materiali multimediali didattici saranno indicati e/o caricati sulla piattaforma. ▪ Normativa e link utili insieme a codici ipertestuali e motori di ricerca giuridici possono essere utilizzati sul sito: https://sites.google.com/site/informaticaediritto/Home Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Sara Addamo
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali degli istituti che regolano il diritto commerciale in riferimento all'imprenditore, alle società di persone e di capitali. Il programma nel suo complesso intende offrire una conoscenza di base sui principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario. Specifica attenzione è dedicata alla Governance e ai sistemi di controllo che interessano le società di persone e le società di capitali. Alcune lezioni sono poi dedicate alle nuove forme di s.r.l. recentemente introdotte, alle società cooperative, ai gruppi di società, nonché ai principi che regolano il funzionamento del mercato mobiliare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi e comprensione dei meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti giuridici, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla selezione degli atti rilevanti per le varie decisioni dell'impresa.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi al diritto commerciale sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari per ogni videolezione, oltre ad eventuali esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (documenti ufficiali, articoli di riviste e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1- Introduzione al Diritto Commerciale | 28- I sindaci, la revisione legale dei conti ed il controllo giudiziario |
| 2- L'imprenditore | 29- Le modificazioni del capitale sociale e l'aumento di capitale |
| 3- Le categorie di imprenditore: piccolo imprenditore e imprenditore commerciale | 30- La riduzione del capitale sociale |
| 4- L'imprenditore agricolo | 31- Le obbligazioni |
| 5- Lo statuto dell'imprenditore commerciale | 32- Il bilancio |
| 6- L'azienda ed i segni distintivi | 33- Lo scioglimento della s.p.a. e lo stato di liquidazione |
| 7- Nozione di società e principi generali | 34- La trasformazione |
| 8- Le società di persone: disciplina generale | 35- La fusione e la scissione |
| 9- Le società di persone: posizione dei creditori, amministrazione e rappresentanza, modificazioni all'atto costitutivo | 36- La società a responsabilità limitata: nozione, profili generali ed atto costitutivo |
| 10- Le società di persone: lo scioglimento del vincolo sociale | 37- S.r.l.: i conferimenti ed il finanziamento dei soci |
| 11- La società in accomandita semplice | 38- S.r.l.: la partecipazione sociale -nozione e caratteristiche generali |
| 12- La società per azioni: nozione e caratteri essenziali | 39- La trasferibilità della partecipazione sociale nella s.r.l.: profili generali |
| 13- La costituzione della società per azioni | 40- Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: il procedimento |
| 14- La società per azioni: nullità e conferimenti | 41- Il trasferimento delle partecipazioni sociali delle S.r.l.: particolari casi applicativi |
| 15- Le azioni | 42- Il recesso del socio nelle S.r.l.: profili generali |
| 16- Le categorie di azioni | 43- Le singole cause di recesso. Il procedimento di liquidazione della partecipazione sociale: profili generali |
| 17- Le modalità di circolazione delle azioni. L'acquisto di azioni proprie. L'acquisto di partecipazioni in altre imprese | 44- S.r.l.: la caducazione del recesso e la liquidazione della quota al recedente |
| 18- L'assemblea: nozione, convocazione e costituzione | 45- S.r.l.: l'esclusione del socio |
| 19- L'assemblea e la rappresentanza | 46- S.r.l.: le decisioni dei soci e l'amministrazione della società |
| 20- Lo svolgimento dell'assemblea ed i sindacati di voto | 47- S.r.l.: le modificazioni dell'atto costitutivo |
| 21- La invalidità delle delibere assembleari e il procedimento di impugnazione | 48- L'aumento di capitale nelle s.r.l.: profili generali |
| 22- L'organo amministrativo nelle Società per Azioni: funzione e modalità di nomina | 49- L'aumento reale e l'aumento gratuito di capitale nelle s.r.l. |
| 23- Il Consiglio di amministrazione e gli organi delegati | 50- La riduzione del capitale sociale nelle s.r.l.: profili generali |
| 24- La rappresentanza della società: profili generali e responsabilità degli amministratori verso la società | 51- La riduzione del capitale sociale delle s.r.l.: per perdite ed al di sotto del minimo legale |
| 25- La responsabilità degli amministratori verso i soggetti diversi dalla società | 52- I titoli di debito delle s.r.l.: profili generali |
| 26- Sistemi alternativi di amministrazione e controllo | 53- La circolazione dei titoli di debito delle S.r.l. ed i relativi profili di responsabilità |
| 27- Caratteri essenziali delle modificazioni allo statuto e diritto di recesso | 54- Società a responsabilità limitata semplificata e a capitale ridotto: profili generali |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alla prima 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Partecipazione a un caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gianfranco Campobasso, <i>Diritto Commerciale Vol. 1 e 2</i>, Ultima Edizione, UTET GIURIDICA, Torino, con esclusione delle parti non oggetto del programma didattico <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO DEL LAVORO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/07
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Marco Mocella Martina Bassotti
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende formare gli studenti sulle nozioni di base del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, specie alla luce delle recenti riforme, privilegiando un approccio interdisciplinare che tende ad evidenziare l'impatto applicativo e gestionale degli istituti trattati nell'ambito della realtà di impresa e più in generale nel mercato del lavoro.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia di diritto sindacale e relazioni industriali, organizzazione del mercato del lavoro, rapporti e contratti di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro nazionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente le singole fonti della materia (sentenze, atti normativi, contratti collettivi ecc.) anche in relazione a specifici casi concreti.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione rispetto ai vari istituti oggetto di studio, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente acquisirà un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incoraggiata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e/o la padronanza degli istituti oggetto di studio. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (eventuali lezioni a più voci con rappresentanti del modo sindacale e delle imprese, documenti ufficiali, articoli di riviste e selezione di sentenze).

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti nazionali | 30 - La subordinazione |
| 2 - Le fonti del diritto del lavoro: le fonti sovranazionali | 31 - Il contratto di lavoro subordinato |
| 3 - L'organizzazione sindacale dei lavoratori e dei datori di lavoro. La libertà sindacale | 32 - Il collocamento |
| 4 - Livelli e tipologie della contrattazione collettiva | 33 - Il potere direttivo |
| 5 - L'efficacia soggettiva del contratto collettivo | 34 - Le mansioni e lo ius variandi |
| 6 - I livelli della contrattazione collettiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro | 35 - Il potere disciplinare |
| 7 - La contrattazione collettiva gestionale e di prossimità | 36 - Il potere di controllo |
| 8 - I rapporti tra i livelli della contrattazione collettiva | 37 - I controlli a distanza |
| 9 - L'inderogabilità del contratto collettivo | 38 - La tutela della dignità umana e divieto di indagini sulle opinioni |
| 10 - Legittimazione a contrarre, rappresentatività ed efficacia del contratto collettivo | 39 - Gli obblighi del lavoratore di osservanza, diligenza e fedeltà |
| 11 - La contrattazione collettiva nel pubblico impiego | 40 - L'orario di lavoro |
| 12 - La presenza del sindacato nei luoghi di lavoro e il problema della costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali | 41 - Riposi, ferie e festività |
| 13 - Le rappresentanze sindacali aziendali unitarie | 42 - Il luogo di esecuzione della prestazione |
| 14 - I diritti sindacali ad esercizio individuale | 43 - Il distacco del lavoratore |
| 15 - I diritti sindacali ad esercizio collettivo | 44 - Il contratto di lavoro a termine |
| 16 - Procedure di informazione e consultazione sindacale | 45 - Il contratto di lavoro a tempo parziale |
| 17 - Il procedimento di repressione della condotta antisindacale | 46 - Il contratto di somministrazione di lavoro |
| 18 - Il diritto di sciopero e l'art. 40 della Costituzione | 47 - Il contratto di lavoro intermittente |
| 19 - I soggetti dello sciopero | 48 - Il contratto di apprendistato: disciplina generale |
| 20 - Forme e limiti dello sciopero | 49 - Il contratto di apprendistato: le tipologie |
| 21 - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali | 50 - Il lavoro agile nel settore privato |
| 22 - Il ruolo della Commissione di Garanzia | 51 - La retribuzione |
| 23 - La serrata e le altre reazioni datoriali di fronte allo sciopero | 52 - I trattamenti retributivi individuali |
| 24 - Il lavoro prevalentemente personale in tutte le sue forme e applicazioni | 53 - La tutela contro le discriminazioni |
| 25 - Il lavoro nei contratti associativi | 54 - Il lavoro negli appalti |
| 26 - Il lavoro autonomo - il contratto d'opera | 55 - Il trasferimento di azienda |
| 27 - Il lavoro autonomo: le collaborazioni coordinate e continuative | 56 - Le vicende sospensive del rapporto di lavoro |
| 28 - Il lavoro autonomo nella legge n. 81 del 2017 | 57 - Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro |
| 29 - Le collaborazioni autonome eterorganizzate | 58 - Il licenziamento individuale |
| | 59 - L'area della libera recedibilità |
| | 60 - La giusta causa di licenziamento |
| | 61 - Il giustificato motivo soggettivo di licenziamento |
| | 62 - Il giustificato motivo oggettivo di licenziamento |
| | 63 - La procedura di licenziamento per giustificato motivo oggettivo |
| | 64 - La tutela obbligatoria |
| | 65 - La tutela reale |
| | 66 - La cassa integrazione guadagni ordinaria |
| | 67 - La cassa integrazione guadagni straordinaria |

68 - La tutela del reddito del disoccupato
69 - Il trattamento di fine rapporto
70 - Rinunce e transazioni

71 - Eventuale approfondimento su specifico
tema/Esercitazione
72 - Eventuale approfondimento su specifico
tema/Esercitazione

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31

domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alla prima 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 72 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 12 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<p>➔ Videolezioni</p> <p>➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente</p> <p>➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • AA.VV., <i>Fondamenti di diritto del lavoro</i>, Padova, ult. ed. • Un CCNL a scelta <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/10
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	12 CFU
Docente	Giuliano Grüner
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso di diritto amministrativo intende perseguire una serie di obiettivi eterogenei, tutti di eguale importanza e intrinsecamente interrelati gli uni agli altri. Anzitutto, il corso è concepito quale strumento di formazione culturale, nella misura in cui mira a fornire allo studente una conoscenza approfondita delle evoluzioni teoriche e storiche del diritto amministrativo. Ciò non per mere velleità concettualistiche ma per la convinzione che solo alla luce della conoscenza dei differenti presupposti culturali e storici è possibile cogliere il vero significato, la ricchezza e i perduranti limiti dei singoli istituti che compongono questo settore giuridico.

Il diritto amministrativo, infatti, più di altre branche del diritto, è stato (e continua ad essere) esposto a ripensamenti e innovazioni del legislatore, tali da determinare un continuo mutamento (e aggiornamento) dei suoi istituti e, con essi, delle sue sembianze complessive. In sintesi, può dirsi che – almeno dall'avvento della Costituzione e ancora di più a seguito dell'adesione dell'Italia all'Unione Europea e della stipula della Convenzione Europea dei Diritti Umani – il diritto amministrativo è stato attraversato da un lungo (e non ancora terminato) processo di riforma, essenzialmente volto a fare di questo diritto non più lo strumento di governo (e dominio) dell'autorità pubblica sul cittadino ma, all'opposto, il mezzo attraverso il quale strutturare efficientemente l'organizzazione amministrativa, onde rendere al cittadino utilità funzionali al pieno sviluppo e godimento dei suoi diritti.

Questo fenomeno (ma dovrebbe dirsi rivoluzione) ha riguardato di fatto tutti gli istituti cardine del settore scientifico considerato. Ne sono stati interessati, infatti, l'interesse legittimo (la situazione giuridica soggettiva che la tradizione indica come diversa dal diritto soggettivo e qualificante i rapporti tra privato e amministrazione, che si risolverebbe in una posizione di soggezione del cittadino rispetto all'autorità pubblica), la discrezionalità ed il merito amministrativo (descritti, da vulgate ancora molto diffuse, come il potere sovrano delle pubbliche autorità di prendere decisioni – solo limitatamente sindacabili da parte dei giudici – ad esito di procedimenti di valutazione opinabili del pubblico interesse in rapporto con quello privato), il provvedimento amministrativo (luogo, per la dottrina tradizionale, di esercizio di poteri unilaterali di imperio), il procedimento amministrativo (ricostruito come

procedura volta a consentire alla pubblica amministrazione di esercitare il proprio potere ad esito di un'istruttoria dei fatti il più possibile corretta).

Come accennato, le rappresentazioni sinteticamente fornite sono state riviste dalla più recente dottrina e molto è stato fatto dallo stesso legislatore, con un cambiamento di paradigma che, ponendo al centro dell'intero costruito la persona umana, ha portato a dubitare della perdurante attualità teorica e utilità pratica di molti degli istituti richiamati o, comunque, a prospettare un cambiamento radicale del modo di intenderli ed utilizzarli. Questa rinnovata visione teorica, peraltro, non si è concentrata solo sul diritto amministrativo sostanziale ma ha profondamente cambiato il volto anche del diritto amministrativo processuale, determinando il superamento di molte limitazioni al diritto di difesa dei cittadini, che una visione autoritativa e sovrana della pubblica amministrazione avevano finito per imporre. Per questa ragione, il processo amministrativo è stato avvicinato (sia pure solo in parte) al sistema di garanzie e regole del processo civile

Di queste evoluzioni, il corso intende dare partitamente conto e, tuttavia, tanto intende fare nell'ambito di una ricostruzione complessiva della teoria e della legislazione di diritto amministrativo che illustri anche in che modo la pubblica amministrazione è organizzata, di quali contributi dei privati si avvale, del modo in cui opera e di quali sono gli strumenti di tutela offerti al cittadino, che lamenti di aver subito abusi da parte di pubblici poteri. Ciò al fine di fornire allo studente cognizioni pratiche da utilizzare nella vita quotidiana. Per questa ragione, il corso si compone di una parte generale che prende in esame:

- I. le fonti del diritto amministrativo (quali sono i percorsi che generano le norme di diritto pubblico, che attribuiscono funzioni e poteri all'amministrazione (o a soggetti ad essa equiparati) e diritti, aspettative e strumenti di tutela al cittadino);
- II. l'organizzazione amministrativa (come è organizzata la macchina pubblica (ad es.: Stato, Regioni ed enti locali) ed in che modo essa si coordina con l'esercizio privato di pubbliche funzioni e servizi; quale regime e trattamento sono riservati ai pubblici dipendenti);
- III. il regime dei servizi e dei beni pubblici (in quanto organizzati, erogati e appartenenti a soggetti pubblici o, comunque, in quanto funzionalizzati ad una pubblica utilità);
- IV. l'attività amministrativa (i moduli unilaterali e consensuali attraverso cui l'amministrazione opera, con particolare riferimento alle nozioni di provvedimento e procedimento);
- V. la responsabilità amministrativa (il regime giuridico applicabile alle amministrazioni, allorché esse incorrano in condotte illecitamente dannose per il cittadino e per il pubblico erario, con riguardo particolare alle funzioni giurisdizionali e di controllo della Corte dei Conti);
- VI. i sistemi di tutela amministrativa avverso atti, provvedimenti e comportamenti illegittimi delle amministrazioni.

Tanto premesso, preme chiarire che, nell'esaminare i singoli istituti, particolare attenzione verrà dedicata a tutti quegli strumenti che oggi si rendono disponibili per un accesso più rapido ed efficiente ai servizi amministrativi. Ciò con l'obiettivo, complessivo, di fornire allo studente una compiuta conoscenza del diritto amministrativo, in special modo, sotto il profilo dei propri diritti e prerogative di cittadino. Ma non solo. Si è ritenuto che il corso rischiasse di rimanere privo di una parte essenziale, se non fosse stato pensato come insieme di lezioni destinate a studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda.

Il fatto che si tratti di studenti di un corso di scienze giuridiche per l'azienda, infatti, individua una specificità che è sembrato reclamasse la predisposizione di lezioni specialistiche, volte a fornire agli studenti la conoscenza di istituti – forse meno impegnativi sotto il profilo teorico, rispetto a quelli innanzi richiamati – è, tuttavia, potenzialmente centrali nella loro futura pratica quotidiana. Il corso, per questa ragione, si compone di una parte speciale che analizza alcune aree specifiche di legislazione, la cui trattazione, per diffusione, è sembrata ineludibile. Sono presentate, in particolare, lezioni in materia di:

- I. contratti pubblici (esaminando dettagliatamente il regime di affidamento di questi contratti e le peculiarità che li connotano in fase esecutiva);
- II. società partecipate da pubbliche amministrazioni (che pure sono assoggettate ad un regime peculiare e derogatorio di quello altrimenti dettato dal Codice civile);
- III. servizi pubblici (con particolare attenzione ad alcune figure speciali, quali il servizio sanitario e i servizi pubblici locali);
- IV. l'espropriazione per pubblica utilità;
- V. il diritto dell'ambiente;
- VI. i mercati finanziari;
- VII. industria e commercio;
- VIII. urbanistica ed edilizia;
- IX. legislazione ambientale.

A ciò si aggiunge un ciclo di lezioni in tema di giustizia amministrativa, con l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per potersi, nel futuro, orientare nella difesa giudiziale dei propri diritti e interessi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito autonomia per poter consapevolmente maneggiare in prima persona (o nelle ipotesi più complesse con il supporto dei propri legali) i principali strumenti di dialogo con la pubblica amministrazione, per il raggiungimento degli obiettivi e la tutela dei diritti suoi e delle sue imprese. L'illustrazione, dedicata nel corso all'organizzazione amministrativa, mira a far conseguire allo studente un'approfondita conoscenza delle competenze delle singole pubbliche amministrazioni e della loro struttura interna, onde conseguire una capacità agevolata di confronto (e.g. Ministeri, competenze degli enti locali, competenze delle principali autorità indipendenti quali l'AEEGSI e l'ANAC).

Il corso mira al contempo a fornire gli strumenti cognitivi di base per orientarsi – con autonomia di giudizio – in alcuni settori specialistici del diritto amministrativo, quali il diritto dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dell'ambiente, delle espropriazioni per pubblica utilità (oltre alle altre materie meglio indicate nella sezione "programma didattico", subito nel seguito). Al contempo, al termine del corso lo studente sarà dotato delle conoscenze necessarie alla tutela giurisdizionale, sia civile che amministrativa, sua e delle sue imprese, nonché vanterà conoscenze in materia di responsabilità erariale, laddove la posizione sua e delle sue aziende dovesse risultare attratta nella giurisdizione della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare i poteri conferiti dalla legge alle p.a. e interpretare documenti legali provenienti dalle p.a.. Sarà altresì in grado di individuare e distinguere le patologie dei provvedimenti amministrativi e fornire soluzioni a casi concreti.

Accesso agli atti, trasparenza, formazione del silenzio-assenso, presentazione di SCIA, orientamento nell'ambito di procedimenti amministrativi, tutela dei propri diritti sono strumenti che lo studente potrà attivare all'occorrenza, direttamente ovvero con il supporto dei propri legali, seguendone l'attività con consapevolezza e possibilità di fornire indicazioni costruttive.

Autonomia di giudizio

Lo studente, al termine del corso, potrà criticamente orientarsi nella valutazione della legislazione e degli atti amministrativi, individuandone le possibilità, gli strumenti attraverso i quali avvantaggiarsi di esse e le eventuali illegittimità. Tanto potrà fare affrontando consapevolmente discussioni con pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle quali potrà, con libertà e autonomia di giudizio, interloquire dinamicamente e costruttivamente. La sezione del corso dedicata alla tutela giurisdizionale fornirà gli strumenti necessari a poter consapevolmente individuare eventuali patologie degli atti amministrativi e seguire, con autonomia critica, lo svolgimento dei giudizi che potranno riguardare direttamente lo studente e le sue aziende.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno allo studente di argomentare con un lessico preciso ed appropriato nelle materie del diritto amministrativo.

Capacità di apprendimento

Il corso mira alla formazione dello studente mediante una metodologia specifica fatta di strumenti diversificati ma tutti finalizzati a garantire, al termine delle attività didattiche e del superamento delle prove di esame:

1. Conoscenza e capacità di comprensione;
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
3. Autonomia di giudizio;
4. Abilità comunicative.

Ciò mediante una didattica che, composta di video-lezioni, slide illustrative e articolati documenti esplicativi delle singole lezioni, prepari gradatamente allo studio dei libri di testo, creando i presupposti per una lettura consapevole e critica, in quanto agevolata dall'attività preparatoria svolta a mezzo delle attività prodromiche innanzi descritte. Ciò, peraltro, con l'obiettivo di facilitare la maturazione da parte dello studente di un metodo di studio che ne favorisca anche per il futuro la capacità di apprendimento.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1- Diritto Amministrativo. Introduzione | 10- Autorità Indipendenti ed esercizio privato di pubbliche funzioni |
| 2- Le fonti del diritto amministrativo | 11- Autorità Indipendenti. L'Anac |
| 3- I principi del diritto amministrativo | 12- Fini, funzione e potere pubblico |
| 4- Principi e azione amministrativa nella giurisprudenza | 13- Situazioni giuridiche soggettive |
| 5- Enti Pubblici | 14- Le posizioni giuridiche soggettive. Approfondimenti. |
| 6- L'amministrazione statale | 15- Il procedimento amministrativo |
| 7- Le Regioni | 16- Il procedimento amministrativo. Strumenti di semplificazione |
| 8- Gli enti locali | |
| 9- Altri enti pubblici | |

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 17- Il procedimento amministrativo nella giurisprudenza 18- I provvedimenti di amministrazione. Fisionomia 19- I provvedimenti di amministrazione. Tipologie 20- I provvedimenti di amministrazione. Il caso della concessione 21- L'invalidità del provvedimento 22- La patologia del provvedimento nella giurisprudenza 23- La responsabilità 24- L'autotutela amministrativa 25- L'autotutela contenziosa 26- L'autotutela nella giurisprudenza 27- Strumenti di semplificazione: SCIA 28- Strumenti di semplificazione: Silenzio-assenso 29- La trasparenza 30- Il diritto di accesso ai documenti amministrativi 31- Gli accordi amministrativi 32- Il sistema dei controlli 33- Trasparenza 34- Anticorruzione 35- La comunicazione pubblica 36- Il pubblico impiego (parte prima) 37- Il pubblico impiego (parte seconda) 38- Il mobbing nella pubblica amministrazione 39- I contratti pubblici. Ambito di applicazione soggettivo, esenzioni, controlli 40- I contratti pubblici. Ambito di applicazione oggettivo, esenzioni e soglie di rilevanza 41- I contratti pubblici. Soggetti che possono presentare offerte 42- I contratti pubblici. Procedure di selezione del contraente 43- I contratti pubblici. Aggiudicazione ed esecuzione 44- I contratti pubblici. Forme contrattuali particolari | <ul style="list-style-type: none"> 45- I contratti pubblici. Strumenti di tutela 46- I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale 47- I contratti pubblici. Rassegna giurisprudenziale. Ulteriori questioni 48- Società pubbliche. Partecipazioni societarie e pubblico interesse 49- Società pubbliche. Costituzione, controlli e crisi di impresa 50- Servizi pubblici. Parte generale 51- Servizi pubblici. Parte speciale: sanità e istruzione 52- Servizi pubblici. Parte speciale: la gestione dei rifiuti 53- Commercio 54- Industria 55- I beni pubblici 56- Il governo del territorio. Urbanistica 57- Il governo del territorio. Edilizia 58- Principi e legislazione ambientale 59- L'espropriazione per pubblica utilità 60- Evoluzione storica e conformazione del sistema. 61- Principi costituzionali ed europei in materia di giustizia amministrativa. Il giusto processo 62- Il riparto di giurisdizione. Giudice ordinario e giurisdizioni amministrative 63- Le parti del processo amministrativo 64- Le azioni esperibili 65- Il processo amministrativo: fase introduttiva, istruttoria e decisoria 66- Il giudicato 67- Le impugnazioni 68- Il giudizio di ottemperanza 69- Il ricorso straordinario al capo dello Stato 70- La giurisdizione contabile 71- Accesso e contenuti della tutela dinanzi al g.a. alla luce della giurisprudenza 72- Questioni di giurisdizione nella più recente giurisprudenza |
|---|--|

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive. Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/08
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Armando Papa
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa.

Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

Autonomia di giudizio

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

Abilità comunicative

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare. Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Economia e Gestione di Impresa | 29 - Strategie competitive e creazione di valore |
| 2 - Le risorse nel sistema impresa | 30 - Un'applicazione della catena di valore |
| 3 - Le competenze | 31 - L'impresa benefit |
| 4 - Il sistema impresa e l'ambiente competitivo | 32 - Strategie di marketing sostenibile |
| 5 - L'impresa proattiva | 33 - Profili nell'orientamento alla sostenibilità |
| 6 - Gli stili manageriali | 34 - Sostenibilità e modelli di business |
| 7 - I compiti del manager | 35 - Un modello di business sostenibile: il settore turismo |
| 8 - La strategia | 36 - Le start up innovative |
| 9 - Uno schema per l'analisi strategica | 37 - Il business plan |
| 10 - La pianificazione strategica | 38 - Descrizione del business e del contesto |
| 11 - Gli schemi organizzativi | 39 - Strategie e posizionamento |
| 12 - La progettazione organizzativa | 40 - Il Piano Operativo |
| 13 - Il rapporto tra strategia e struttura | 41 - Il piano di marketing |
| 14 - La Strategia corporate | 42 - Struttura e management |
| 15 - Le strategie di crescita | 43 - Risorse di finanziamento |
| 16 - Le strategie di diversificazione | 44 - Dal piano all'azione |
| 17 - Il vantaggio competitivo | 45 - Modelli di business e-business plan |
| 18 - Le determinanti il vantaggio competitivo | 46 - Il controllo gestionale |
| 19 - Le strategie competitive | 47 - Le Piattaforme di Crowdsourcing e Crowdfunding |
| 20 - La catena del valore | 48 - Un caso di studio |
| 21 - L'analisi dei concorrenti | 49 - Le attività delle start-up nel web |
| 22 - L'analisi del settore | 50 - Web marketing e comunicazione |
| 23 - La struttura del settore | 51 - Approcci alla comunicazione web |
| 24 - Le barriere all'entrata | 52 - Advertising e impresa 4.0 |
| 25 - L'area strategica di affari | 53 - Modello della comunicazione impresa 4.0 |
| 26 - La gestione strategica dell'ASA | 54 - E-commerce |
| 27 - I modelli di portafoglio | |
| 28 - Le implicazioni strategiche delle matrici | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il

grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi. Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<p>➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione</p> <p>Impegno totale stimato: 54 ore</p>
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor	<p>➔ Redazione di un elaborato</p> <p>➔ Partecipazione a web conference</p> <p>➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback</p> <p>➔ Svolgimento della simulazione del test finale</p> <p>Totale 9 ore</p>
Materiale didattico utilizzato	<p>➔ Videolezioni</p> <p>➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente</p> <p>➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Fontana, M. Caroli, <i>Economia e Gestione d'Impresa</i>, McGraw-Hill, 2017 • A. Kingsley Borello, <i>Excellent Business Plan</i>, Hoepli, 2015 <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

FINANZA AZIENDALE	
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/09
Anno di corso	II Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Laura Martiniello
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d'impresa e per l'effettuazione di scelte d'investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l'analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e attuare strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell'analisi dei rischi.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d'impresa e della valutazione delle scelte d'investimento in azioni ed obbligazioni.

Specifica attenzione è dedicata all'equilibrio finanziario d'impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa.

Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d'impresa e per le scelte d'investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d'investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d'impresa e d'investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d'impresa e alle scelte d'investimento, sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|---|---|
| 1 - Introduzione all'analisi di bilancio | 29 - Il Costo del capitale: il WACC |
| 2 - La riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale | 30 - La Controversia sui dividendi |
| 3 - Gli indici di solidità | 31 - La tesi di Modigliani e Miller |
| 4 - Gli indici di liquidità | 32 - La struttura finanziaria ottimale |
| 5 - La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico con il criterio economico | 33 - I criteri di valutazione delle banche |
| 6 - Gli indici di redditività | 34 - I finanziamenti a lungo termine |
| 7 - La leva finanziaria | 35 - Finanziamenti a breve e gestione del capitale circolante |
| 8 - L'analisi della dinamica finanziaria | 36 - I finanziamenti commerciali ed il credit management |
| 9 - Il fabbisogno finanziario: un esempio | 37 - Gli strumenti di finanziamento a breve termine |
| 10 - La pianificazione finanziaria | 38 - Le Public Private Partnerships (PPP) |
| 11 - La pianificazione finanziaria: il piano finanziario | 39 - Il Project Finance |
| 12 - La pianificazione finanziaria: il budget | 40 - Il processo decisionale pubblico e lo studio di fattibilità |
| 13 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di attualizzazione | 41 - Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di Project Finance |
| 14 - La valutazione degli investimenti: meccanismi di capitalizzazione | 42 - Focus sugli strumenti di finanziamento |
| 15 - Le rendite | 43 - Gli indicatori di redditività e bancabilità |
| 16 - La valutazione degli investimenti: i criteri basati sul reddito contabile | 44 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP |
| 17 - VAN e TIR | 45 - L'analisi dei rischi nelle operazioni di PPP ed il PSC |
| 18 - VAN e TIR a confronto | 46 - Esempio di operazioni di PPP |
| 19 - I flussi di cassa | 47 - Start-up e pianificazione economico - finanziaria |
| 20 - La valutazione delle azioni | 48 - I piani operativi |
| 21 - La valutazione delle obbligazioni | 49 - Le Start up innovative |
| 22 - La valutazione delle Imprese: cenni | 50 - Il finanziamento delle start up |
| 23 - Le decisioni di sostituzione | 51 - Le fonti di finanziamento e gli attori del mercato finanziario |
| 24 - Valore e rischio | 52 - Il caso Groupon |
| 25 - Problemi di agenzia ed Economic Value Added (EVA) | 53 - Il modello di finanza d'impresa italiano: i finanziamenti tradizionali |
| 26 - Il rischio di portafoglio ed il Beta | 54 - Gli strumenti di finanziamento alternativi al finanziamento bancario |
| 27 - La teoria del portafoglio di Markowitz | |
| 28 - Il CAPM ed il costo del capitale proprio | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO TRIBUTARIO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/12
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Luca Peverini
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso analizza i lineamenti generali e speciali del Diritto tributario. Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente una buona conoscenza di base delle problematiche teoriche e pratiche della materia abituandolo ad un approccio alle questioni che valorizzi interamente il proprio bagaglio di conoscenze istituzionali e lo avvii alla individuazione delle migliori strategie nell'esercizio delle opzioni di tassazione dei contribuenti.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornirà allo studente gli strumenti giuridici necessari per l'analisi delle problematiche attuali e delle prospettive di cambiamento della fiscalità nazionale, nel più ampio contesto delle interrelazioni con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da stimolare lo studente ad applicare le conoscenze acquisite nella comprensione del sistema normativo su cui si regge la fiscalità generale.

Autonomia di giudizio

Le nozioni acquisite consentiranno allo studente di comprendere le ragioni che animano il dibattito pubblico sui possibili interventi in materia fiscale. Lo studente sarà nelle condizioni di rafforzare la propria consapevolezza giuridica di cittadino/contribuente, valorizzata da un approccio interdisciplinare.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Al termine del corso lo studente sarà in grado di rielaborare in chiave personale le nozioni acquisite.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1- Genesi e funzione del Tributo 2- Le fonti normative e la Costituzione 3- La Corte Costituzionale e gli effetti delle sue sentenze 4- Legislazione Comunitaria e ordinamento italiano 5- Le entrate tributarie 6- La classificazione delle entrate. 7- Il principio di legalità 8- La capacità contributiva 9- La redistribuzione del reddito 10- Lo Statuto del contribuente – I Parte 11- Lo Statuto del contribuente – II Parte 12- L'iter legislativo 13- Irpef: Il presupposto d'imposta ed il principio di territorialità 14- Irpef: La classificazione dei redditi, i metodi ed i criteri di imponibilità 15- Irpef: Natura e determinazione della base imponibile degli altri redditi 16- Ires: Distinzione dei soggetti, nozione di stabile organizzazione e periodo di imposta 17- Ires: I tentativi di coordinamento con il bilancio di esercizio e i principali principi per la determinazione del reddito imponibile | <ol style="list-style-type: none"> 18- Ires: Pex, dividendi, trasparenza e consolidato 19- Le origini e i presupposti dell'iva 20- Struttura, proporzionalità ed esigibilità dell'iva 21- L'imposta di registro e l'imposta di bollo 22- L'imposta sulle CC.GG. e sulle successioni 23- Le imposte ipotecaria e catastali, la Tobin tax e le imposte di fabbricazione 24- Le imposte doganali e l'imposta sulle assicurazioni 25- L'irap: le origini e il presupposto d'imposta 26- Caratteri e struttura dell'Irap 27- L'Irap: il presupposto 28- Le eccezioni di legittimità costituzionale e l'incompatibilità comunitaria 29- La base imponibile e la distribuzione dell'imposta 30- I tributi comunali e i tributi minimo 31- L'accertamento dei redditi 32- L'elusione 33- Il Contenzioso tributario: le Commissioni tributarie 34- L'iter del processo tributario 35- La comunità europea 36- L'armonizzazione tra le legislazioni fiscali |
|---|--|

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo): <ul style="list-style-type: none"> • M. Procopio - <i>Il sistema tributario italiano</i> II ed. - Cedam 2018 - Collana di Diritto tributario Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/04
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Gianluca Tarantino
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del corso è quello di fare acquisire ad ogni discente, al termine del percorso didattico proposto, i principali strumenti di analisi giuridica delle scritture contabili e, in particolare, del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere la disciplina giuridica delle scritture contabili dell'impresa. Specifica attenzione è data alle modalità di redazione del bilancio civilistico delle società di capitali, quale elemento di valutazione e verifica dell'assetto organizzativo dell'impresa, a disposizione dei soci e del mercato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l'analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione delle scelte possibili in merito alla redazione delle scritture contabili, nelle diverse fasi in cui l'impresa si trova.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione alla comprensione dei fenomeni aziendali ed alle soluzioni da applicare.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alle vicende dell'impresa sarà svolta in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e sentenze) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma didattico

- | | |
|--|--|
| 1 - Introduzione al diritto della contabilità | 20 - Il passivo dello stato patrimoniale: capitale sociale e patrimonio netto |
| 2 - La contabilità nella storia del diritto | 21 - Il passivo dello stato patrimoniale: riserve da utili e riserve da capitale |
| 3 - Il metodo della partita doppia: profili generali | 22 - Riduzione del capitale sociale per perdite ed utilizzo delle riserve |
| 4 - Il libro giornale | 23 - Il conto economico: la gestione ordinaria e la gestione finanziaria |
| 5 - Il libro degli inventari | 24 - I principi di redazione del conto economico |
| 6 - I libri "innominati" e le altre scritture contabili | 25 - Il rendiconto finanziario |
| 7 - Le modalità di tenuta delle scritture contabili | 26 - La nota integrativa |
| 8 - L'efficacia probatoria delle scritture contabili | 27 - La relazione sulla gestione |
| 9 - Le fonti del diritto della contabilità nelle società di capitali | 28 - La distribuzione degli utili ai soci |
| 10 - La struttura del bilancio di esercizio | 29 - Il procedimento di formazione del bilancio |
| 11 - Le clausole generali nel bilancio di esercizio | 30 - L'invalidità della delibera di approvazione del bilancio |
| 12 - I criteri di valutazione nella continuità dell'impresa | 31 - I bilanci straordinari |
| 13 - Gli schemi di bilancio | 32 - Il bilancio finale di liquidazione |
| 14 - Lo stato patrimoniale | 33 - Il bilancio consolidato e l'area di consolidamento |
| 15 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni materiali | 34 - Le tecniche di redazione del bilancio consolidato |
| 16 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni immateriali | 35 - I principi contabili internazionali IAS - IFRS |
| 17 - L'attivo dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni finanziarie | 36 - Lo schema di bilancio secondo i principi contabili internazionali |
| 18 - L'attivo dello stato patrimoniale: rimanenze, crediti e disponibilità liquide | |
| 19 - Ratei, risconti e principio di competenza | |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare

l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Partecipazione a 1 caso studio, project work, esercizio o lavoro di gruppo con feedback del docente ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/07
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	6 CFU
Docente	Raffaele Bonanni Valentina Aniballi
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso intende fornire gli strumenti per la comprensione, in un'ottica evolutiva, del diritto della sicurezza sociale, quale insieme di misure riguardanti la previdenza sociale pubblica e privata, il tema della sicurezza del lavoro, l'assistenza sociale, la lotta alla povertà, la tutela della disoccupazione, gli ammortizzatori sociali e le politiche attive.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà acquisire una specifica competenza in relazione alle principali problematiche teoriche e pratiche che animano il dibattito dottrinale e giurisprudenziale in materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di comprendere quali sono gli istituti fondamentali del Diritto della sicurezza sociale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di distinguere, correlare, utilizzare ed interpretare autonomamente i singoli istituti oggetto di studio.

Autonomia di giudizio

Attraverso la ricognizione dei diversi strumenti normativi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di argomentazione, anche in una prospettiva di risoluzione di specifici problemi applicativi.

Abilità comunicative

La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un'adeguata padronanza della terminologia specialistica. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà inoltre stimolato attraverso la didattica interattiva.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà incentivata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

Programma didattico

- | | |
|---|--|
| 1- Introduzione al corso | 18- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGO |
| 2- L'evoluzione della previdenza sociale | 19- La tutela in caso di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa: la CIGS |
| 3- L'assistenza sociale | 20- La CIGS: specificità e procedure |
| 4- Il sistema giuridico della previdenza sociale | 21- I Fondi di solidarietà bilaterali |
| 5- Il rapporto contributivo | 22- La tutela contro la disoccupazione |
| 6- Il rapporto giuridico previdenziale | 23- L'anticipazione del trattamento pensionistico |
| 7- Referendum abrogativo e spesa previdenziale | 24- La tutela contro l'insolvenza del datore di lavoro |
| 8- La tutela del bene salute | 25- Il welfare aziendale |
| 9- La sicurezza nei luoghi di lavoro | 26- I servizi per il lavoro |
| 10- La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischi comuni | 27- Politiche attive e condizionalità |
| 11- La tutela per l'invalidità e l'inabilità da rischio professionale | 28- La profilazione |
| 12- Il danno biologico | 29- La tutela sociale del lavoro tramite piattaforma |
| 13- La tutela dell'evento vecchiaia | 30- Il lavoro tramite piattaforma: la posizione della giurisprudenza |
| 14- Corte Costituzionale e blocco della rivalutazione automatica delle pensioni | 31- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 15- L'Assegno per il nucleo familiare e la tutela dei superstiti | 32- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 16- La previdenza complementare: evoluzione e forme | 33- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| 17- La previdenza complementare: finanziamento e tutela degli iscritti | 34- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| | 35- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |
| | 36- Approfondimento su tema specifico/Esercitazione |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali

o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma

delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) <p>Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.</p>

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/15
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti i principi su cui poggiano la giurisdizione civile (nelle sue varie articolazioni e modalità di esercizio), il processo ordinario di cognizione (per la tutela contenziosa dei diritti soggettivi), dei processi speciali (compresi il rito sommario di cognizione), i metodi alternativi di risoluzione delle controversie, nonché le regole che governano i rapporti del giudice civile con le giurisdizioni costituzionale e comunitaria.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per la comprensione delle modalità con cui si svolge un processo civile e, più in generale, dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto processuale civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze fondamentali relative alle regole di comportamento del giudice e dell'avvocato in Italia ed in Europa nel contesto della tutela giurisdizionale dei diritti e degli strumenti alternativi alla giurisdizione. Sul piano pratico, lo studente acquisirà i necessari strumenti per orientarsi nella ricerca degli istituti all'interno del codice, per comprendere tutte le fasi del processo e conoscere le dinamiche e gli sviluppi del processo civile.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura critica e personalizzata del complesso sistema processuale civile italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare tutti gli atti del processo civile e di effettuare attente esegesi degli articoli più importanti del codice del processo civile.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti alla materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica.

Programma didattico

- 1- Introduzione.
- 2- Giudizio e processo.
- 3- Fonti del diritto processuale civile.
- 4- Forme e limiti della giurisdizione (prima parte).
- 5- Forme e limiti della giurisdizione (seconda parte).
- 6- Il riparto della giurisdizione fra i giudici ordinari ed i giudici speciali.
- 7- Il riparto di giurisdizione fra giudici italiani e giudici europei.
- 8- Il riparto della giurisdizione fra giudici italiani e giudici di Stati esteri.
- 9- Il principio del giudice naturale.
- 10- Il potere discrezionale ed equitativo del giudice.
- 11- Astensione e ricsuzione del giudice.
- 12- La responsabilità del giudice.
- 13- Collaboratori ed ausiliari del giudice.
- 14- L'azione (prima parte).
- 15- L'azione (seconda parte).
- 16- La legittimazione ordinaria e straordinaria.
- 17- La legittimazione ad agire per la tutela dei c.d. interessi superindividuali.
- 18- L'interesse ad agire.
- 19- L'eccezione.
- 20- Il pubblico ministero.
- 21- Parti e difensori. Capacità di essere parte e capacità processuale.
- 22- Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
- 23- Poteri, doveri e responsabilità del difensore (prima parte).
- 24- Le spese giudiziali.
- 25- La responsabilità per lite temeraria.
- 26- Litisconsorzio.
- 27- Intervento di terzi, volontario e coatto.
- 28- Successione processuale.
- 29- Acquisto in buona fede dei mobili e trascrizione delle domande giudiziali.
- 30- Estromissione.
- 31- Il processo.
- 32- Forma e contenuto dell'atto processuale.
- 33- Provvedimenti del giudice: sentenza, ordinanza e decreto.
- 34- Atti del cancelliere e dell'ufficiale giudiziario.
- 35- Il c.d. processo civile telematico.
- 36- I termini processuali.
- 37- Nullità dell'atto processuale.
- 38- Il processo ordinario di cognizione (prima parte).
- 39- Il processo ordinario di cognizione (seconda parte).
- 40- Il processo ordinario di cognizione (terza parte).
- 41- La trattazione della causa.
- 42- Istruzione probatoria e mezzi di prova (prima parte).
- 43- Istruzione probatoria e mezzi di prova (seconda parte).
- 44- I provvedimenti del giudice istruttore.
- 45- I provvedimenti dell'organo giudicante.
- 46- Vicende anomale del processo.
- 47- Le impugnazioni in generale.
- 48- I singoli mezzi di impugnazione (prima parte).
- 49- I singoli mezzi di impugnazione (seconda parte).
- 50- I singoli mezzi di impugnazione (terza parte).
- 51- I processi a rito differenziato (prima parte).
- 52- I processi a rito differenziato (seconda parte).
- 53- Processi e procedimenti esclusivi.
- 54- Conclusioni

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE	
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/15
Anno di corso	III Anno
Tipologia di attività formativa	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
Numero di crediti	5 CFU
Docente	Gianluca Cascella
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita delle procedure esecutive previste nell'ordinamento giuridico italiano per l'attuazione forzata dei diritti civili. Gli studenti acquisiranno competenze teoriche e pratiche relative all'esecuzione forzata dei crediti, alla comprensione delle norme processuali in materia esecutiva e alla capacità di gestire le problematiche connesse alle diverse tipologie di esecuzione.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza approfondita dei titoli esecutivi, distinguendo tra titoli giudiziali e stragiudiziali e analizzando i requisiti necessari per l'esecuzione forzata. In particolare, acquisiranno la capacità di comprendere nel dettaglio le diverse fasi del processo esecutivo, identificando i passaggi chiave e le eventuali criticità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della materia permette di acquisire le conoscenze pratiche fondamentali per approfondire l'analisi delle singole fasi del processo esecutivo, dalla notifica del titolo esecutivo alla distribuzione del ricavato, passando per la fase di liquidazione dei beni. Gli studenti saranno in grado di comprendere e applicare le normative relative alle diverse procedure esecutive, dalla fase introduttiva fino alla conclusione dell'esecuzione.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite al termine del corso costituiranno validi strumenti per una lettura del complesso sistema del diritto dell'esecuzione civile per trovare soluzioni efficaci in situazioni di conflitto tra le parti. Lo studente sarà in grado di analizzare le forme di tutela previste dall'ordinamento per il debitore e il creditore durante il processo esecutivo, comprese le opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi.

Abilità comunicative

Il materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con

un lessico preciso ed appropriato, di esporre in maniera puntuale ogni singolo argomento trattato durante il corso e di sviluppare argomenti e tematiche attinenti la materia in esame.

Capacità di apprendimento

La padronanza acquisita dallo studente rispetto ai principali istituti oggetto del corso consentirà allo studente una rielaborazione degli stessi, a beneficio della propria cultura giuridica. Gli studenti saranno capaci di identificare e valutare i diversi tipi di titoli esecutivi e di comprenderne le implicazioni giuridiche nel processo esecutivo.

Programma didattico

- | | |
|--|---|
| 1 - L'esecuzione forzata nel sistema della tutela giurisdizionale | 16 - La sospensione del progetto esecutivo |
| 2 - Presupposti processuali e condizioni dell'azione esecutiva | 17 - L'estinzione del processo esecutivo |
| 3 - Le nullità nel processo esecutivo | 18 - L'espropriazione mobiliare |
| 4 - Esecuzione diretta ed esecuzione indiretta | 19 - L'espropriazione presso terzi - I parte |
| 5 - I singoli titoli esecutivi | 20 - L'espropriazione presso terzi - II parte |
| 6 - Il diritto certo, liquido ed Esigibile il titolo esecutivo ed i terzi | 21 - L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo Proprietario |
| 7 - La domanda esecutiva ed il precetto | 22 - L'attuazione delle misure cautelari |
| 8 - Il pignoramento | 23 - L'attuazione delle misure cautelari ii parte |
| 9 - Gli effetti del pignoramento | 24 - La distribuzione del ricavato. La fase soddisfattiva. |
| 10 - L'intervento dei creditori | 25 - La distruzione del ricavato. I frutti del bene. |
| 11 - La vendita e l'assegnazione | 26 - La distribuzione del ricavato. La graduazione dei crediti. |
| 12 - La distribuzione del ricavato | 27 - La distribuzione del ricavato. Spese e Prelevamenti |
| 13 - L'esecuzione in forma specifica. L'esecuzione indiretta | 28 - La distribuzione del ricavato. Il concorso degli inventori tardivi. |
| 14 - L'opposizione all'esecuzione | 29 - La distribuzione del ricavato. Il riparto immobiliare. |
| 15 - L'opposizione agli atti esecutivi. L'opposizione di terzo all'esecuzione. | 30 - La distribuzione del ricavato. L'accantonamento. |

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 90 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede **7 h** per ogni CFU articolate in **6 h** di didattica erogativa (DE) e **1 h** di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Attività di didattica erogativa (DE)	<ul style="list-style-type: none"> ➔ 30 Videolezioni + 30 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 30 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feed-back al singolo studente da parte del docente o del tutor	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 5 ore
Materiale didattico utilizzato	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Videolezioni ➔ Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente ➔ Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo) Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.